



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Giovedì, 31 agosto 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Giovedì, 31 agosto 2017

Albinea

31/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 19	<i>ALFONSO SCIBONA</i>	
«Presenza a botte e abbandonata»		1
31/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 19		
Il ricordo di cinque eroi tedeschi		2
31/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 47		
Fiera della Fola tra tango in piazza, i tricicli grillo e le bancarelle		3
31/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 47		
Si è spenta a cento anni Emilide Schiatti, una 'rezdora' a Milano		4
31/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 79	<i>FEDERICO PRATI</i>	
Virtus e Cadelbosco, esordio da brividi		5
31/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 23		
DEDICATO A TONY, SOLO UN ARRIVEDERCI		6

Quattro Castella

31/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 22		
«Alla palestra di Puianello lavori finiti entro ottobre»		8
31/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 22		
La burocrazia blocca il funerale		9
31/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 27		
Caso sospetto di Zika a Quattro Castella		10
31/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 41		
Diciannove presidi dovranno sdoppiarsi		12
31/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 44		
Se non pedali, niente film Che successo il cinema 'green'		13
31/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 45		
Virus Zika, caso sospetto a Puianello		14
31/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 79		
Lodi: «Ho lasciato per il bene di tutti» Boiardo Maer aspetta...		15
31/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 79	<i>FEDERICO PRATI</i>	
Virtus e Cadelbosco, esordio da brividi		16
31/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17		
Caso sospetto di malattia da Zika virus a Quattro		17
31/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17		
Festa di fine estate al pensionato San Giuseppe		19
31/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 30		
Iscrizioni all' Appennino		20

Vezzano sul Crostolo

31/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 39		
Quella volta che per le risate fece partorire una spettatrice		21
31/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 41		
Diciannove presidi dovranno sdoppiarsi		23

Politica locale

31/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 11	<i>ENRICO LORENZO TIDONA</i>	
Iren Rinnovabili chiamata a salvare Rei		24
31/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 20		
Cispadana, la replica di Angeli «Nessun favore alla Brennero»		26
31/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 31		
«Travolto dall' alluvione, noi sindaci sempre col cerino in...		28
31/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 6		
Presidio in stazione della Lega Nord		30
31/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 8		
Caos immigrazione, Pagliani porta il caso Reggio a Giovinazzo		31

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

31/08/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 2	<i>Alessandro Galimberti/Valerio Vallefuoco</i>	
Web tax, Ue e Ocse preparano l' offensiva ai giganti della rete		33
31/08/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 17	<i>Antonio Iorio</i>	
Dichiarazioni e reati, prescrizione lunga		35
31/08/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 17	<i>Laura Ambrosi</i>	
Finisce l' era del raddoppio dei termini		37
31/08/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 18		
L' errore non cancella la detrazione		39
31/08/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 18	<i>Benedetto Santacroce</i>	
L' inversione contabile contro l' evasione Iva		41
31/08/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 21	<i>M.Pri.</i>	
Verifica in due tempi per l' esistenza in vita di chi vive all' estero		43

31/08/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 21	<i>Mauro Pizzin</i>	45
Visite fiscali, possibile il bis in giornata		
31/08/2017 Italia Oggi Pagina 25	<i>ALESSANDRA RICCIARDI</i>	47
Rinnovo contratti p.a., una partita a perdere		
31/08/2017 Italia Oggi Pagina 28	<i>MICHELE DAMIANI</i>	49
Indice prezzi al consumo, più 1% rispetto al 2016		
31/08/2017 Italia Oggi Pagina 28	<i>GIOVAMBATTISTA PALUMBO</i>	50
Ok all' accertamento anticipato		
31/08/2017 Italia Oggi Pagina 29	<i>MATTEO BARBERO</i>	52
Partecipate, palla al		
31/08/2017 Italia Oggi Pagina 30	<i>CINZIA DE STEFANIS</i>	54
Gare solo per chi è green		

albinea

«Preso a botte e abbandonata»

Donna soccorsa da alcuni passanti lungo una via di Sassuolo

di Alfonso ScibonawSASSUOLOMisterioso episodio ieri mattina, poco prima delle 8, quando sul marciapiedi di viale Della Pace a Sassuolo, vicino all'incrocio con via San Prospero, è stata trovata una donna, dall'apparente età di 40 anni, stesa per terra e piena di lividi.

«Stavo passando in bicicletta - ha detto l'uomo che l'ha soccorsa - quando mi sono accorto di questa persona, visibilmente sofferente, con ai piedi due ciabatte, una diversa dall'altra, e una gruccia in mano. Ho subito chiesto soccorso alle auto che stavano passando, poi ho chiamato il 118».

Sul posto è uscita anche una donna che abita nella casa davanti alla quale è stata trovata la malcapitata.

Un'unità della Croce Rossa di Sassuolo, pochi minuti dopo, è arrivata sul posto e le due volontarie sono subito scese per i primi soccorsi.

La donna ha detto con un filo di voce il proprio nome e cognome (D.B. le iniziali) e che era residente ad Albinea. A uno dei presenti ha riferito di essere stata picchiata da un ragazzo e lasciata in quel punto.

Con l'arrivo dell'ambulanza lungo viale Della Pace si è anche formata una piccola coda, poi dissoltasi nel giro mezz'ora quando le due soccorritrici hanno condotto la donna al pronto soccorso per ulteriori accertamenti.

E da lì è iniziata una serie di valutazioni su quanto accaduto, sui motivi che avevano portato la donna a Sassuolo e sulle cause delle evidenti contusioni.

Sarà poi eventualmente cura dei sanitari allertare, com'è prassi, le forze dell'ordine nel caso in cui si riscontrino anche soltanto sospetti sulla dinamica di un ferimento ancora coperto da troppe domande, ma che ha incuriosito i passanti che si sono prodigati per soccorrere la donna.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

NOVITÀ | 31 AGOSTO 2017 | GAZZETTA Scandiano + Comprensorio Ceramiche | 19

SCANDIANO

Due auto ribaltate, sette giovani feriti e gravemente traumatizzati per il bilancio di un incidente stradale a Sassuolo. La donna soccorsa da alcuni passanti lungo una via di Sassuolo, vicino all'incrocio con via San Prospero, è stata trovata una donna, dall'apparente età di 40 anni, stesa per terra e piena di lividi.



Una delle auto ribaltate a seguito dell'incidente a Chiozza

Uno scontro frontale auto ribaltate e sette giovani feriti

Scandiano, incidente nella notte ad un incrocio di Chiozza. La strada provinciale è rimasta bloccata per oltre tre ore

aggravato attorno al sette giugno. Mentre i soccorsi si occupano del ferito, i carabinieri della Tenenza di Scandiano hanno evitato l'infarto verso la strada provinciale. I soccorsi sono stati gestiti per oltre tre ore.

Il gruppo di vicinato trova l'auto rubata

Il gruppo di vicinato trova l'auto rubata

I cittadini risolvono in poche ore il caso di una macchina sparita nella notte da Pratisollo

Un'automobile rubata e ritrovata nel giro di poche ore. Il gruppo di vicinato di Pratisollo ha risolto il caso di una macchina sparita nella notte da Pratisollo. I cittadini risolvono in poche ore il caso di una macchina sparita nella notte da Pratisollo.

Un'automobile rubata e ritrovata nel giro di poche ore. Il gruppo di vicinato di Pratisollo ha risolto il caso di una macchina sparita nella notte da Pratisollo. I cittadini risolvono in poche ore il caso di una macchina sparita nella notte da Pratisollo.

CONFCOMMERCIO Punto-ascolto al mercato di Casalgrande

Artista a Casalgrande l'Agenda di Governo...

Artista a Casalgrande l'Agenda di Governo... Punto-ascolto al mercato di Casalgrande. Artista a Casalgrande l'Agenda di Governo...

SCANDIANO Sventato il furto in una casa

Due ragazzi scappati mentre...

Due ragazzi scappati mentre... Sventato il furto in una casa. Due ragazzi scappati mentre...

ALBINEA

Il ricordo di cinque eroi tedeschi

Anniversario della fuclazione dei soldati schierati con i partigiani

Un'automobile rubata e ritrovata nel giro di poche ore. Il gruppo di vicinato di Pratisollo ha risolto il caso di una macchina sparita nella notte da Pratisollo. I cittadini risolvono in poche ore il caso di una macchina sparita nella notte da Pratisollo.

Un'automobile rubata e ritrovata nel giro di poche ore. Il gruppo di vicinato di Pratisollo ha risolto il caso di una macchina sparita nella notte da Pratisollo. I cittadini risolvono in poche ore il caso di una macchina sparita nella notte da Pratisollo.

ALBINEA

«Preso a botte e abbandonata»

Donna soccorsa da alcuni passanti lungo una via di Sassuolo

Un'automobile rubata e ritrovata nel giro di poche ore. Il gruppo di vicinato di Pratisollo ha risolto il caso di una macchina sparita nella notte da Pratisollo. I cittadini risolvono in poche ore il caso di una macchina sparita nella notte da Pratisollo.

Un'automobile rubata e ritrovata nel giro di poche ore. Il gruppo di vicinato di Pratisollo ha risolto il caso di una macchina sparita nella notte da Pratisollo. I cittadini risolvono in poche ore il caso di una macchina sparita nella notte da Pratisollo.

albinea

Il ricordo di cinque eroi tedeschi

Anniversario della fucilazione dei soldati schierati con i partigiani

ALBINEA Una storia di sangue e coraggio che da 73 anni lega Albinea e la Germania. Sabato scorso a **Botteghe** si è tenuta una cerimonia per ricordare la fucilazione di cinque soldati tedeschi nazisti, giustiziati dai loro stessi commilitoni per aver aiutato i partigiani italiani il 26 agosto 1944. Da quella vicenda è nato negli anni '90 un gemellaggio fra Albinea e la comunità berlinese di Treptow-Kopenick, da dove provenivano due dei cinque tedeschi. Un'amicizia che prosegue da 21 anni. A far compagnia al **sindaco Nico Giberti** c' erano anche due protagoniste della guerra, le staffette partigiane Giovanna Quadri e "Libertà" e Albertina Rocchi. Con loro, fra gli altri, la presidente di Istoreco Simonetta Gilioli, il presidente di Anpi Albinea Simone Varini e la deputata Pd Antonella Incerti. Tutti insieme per ricordare Hans Schmidt, Erwin Bucker, Erwin Schlünder, Karl-Heinz Schreyer e Martin Kochm, i cinque soldati tedeschi morti 73 anni fa. All'epoca erano guidati da Hans Schmidt, un maresciallo tedesco di Treptow appartenente alle truppe tedesche che dall'8 settembre 1943 avevano occupato l'Italia. Schmidt operava ad Albinea come telegrafista, nel principale centro per le comunicazioni col Reich. Militante socialista, dopo anni di carcere per motivi politici era stato liberato in cambio dell'arruolamento nell'esercito: era un marconista, professione ricercatissima in quei giorni. Ad Albinea, assieme a quattro commilitoni, decide di disertare e di unirsi ai partigiani con cui era entrato in contatto. La loro fuga venne scoperta per una fatalità, il lancio di un bengala da parte di un aereo inglese impegnato in tutt'altra azione. Pochi mesi dopo, nel marzo 1945, Villa Rossi e Villa Calvi a **Botteghe** vennero liberate durante l'operazione Tombola, quando partigiani e truppe alleate conquistarono i comandi nazisti di quella zona di Linea Gotica. (adr. ar.)

19 AGOSTO 2017 GAZZETTA Scandiano + Comprensorio Ceramiche 19

SCANDIANO

Due auto ribaltate, sette giovani feriti, gravemente il 26 agosto 1944. La fucilazione di cinque soldati tedeschi nazisti, giustiziati dai loro stessi commilitoni per aver aiutato i partigiani italiani il 26 agosto 1944. Da quella vicenda è nato negli anni '90 un gemellaggio fra Albinea e la comunità berlinese di Treptow-Kopenick, da dove provenivano due dei cinque tedeschi. Un'amicizia che prosegue da 21 anni. A far compagnia al sindaco Nico Giberti c' erano anche due protagoniste della guerra, le staffette partigiane Giovanna Quadri e "Libertà" e Albertina Rocchi. Con loro, fra gli altri, la presidente di Istoreco Simonetta Gilioli, il presidente di Anpi Albinea Simone Varini e la deputata Pd Antonella Incerti. Tutti insieme per ricordare Hans Schmidt, Erwin Bucker, Erwin Schlünder, Karl-Heinz Schreyer e Martin Kochm, i cinque soldati tedeschi morti 73 anni fa. All'epoca erano guidati da Hans Schmidt, un maresciallo tedesco di Treptow appartenente alle truppe tedesche che dall'8 settembre 1943 avevano occupato l'Italia. Schmidt operava ad Albinea come telegrafista, nel principale centro per le comunicazioni col Reich. Militante socialista, dopo anni di carcere per motivi politici era stato liberato in cambio dell'arruolamento nell'esercito: era un marconista, professione ricercatissima in quei giorni. Ad Albinea, assieme a quattro commilitoni, decide di disertare e di unirsi ai partigiani con cui era entrato in contatto. La loro fuga venne scoperta per una fatalità, il lancio di un bengala da parte di un aereo inglese impegnato in tutt'altra azione. Pochi mesi dopo, nel marzo 1945, Villa Rossi e Villa Calvi a Botteghe vennero liberate durante l'operazione Tombola, quando partigiani e truppe alleate conquistarono i comandi nazisti di quella zona di Linea Gotica. (adr. ar.)



Un'auto ribaltata, sette giovani feriti, gravemente il 26 agosto 1944.

Un'auto ribaltata, sette giovani feriti, gravemente il 26 agosto 1944. La fucilazione di cinque soldati tedeschi nazisti, giustiziati dai loro stessi commilitoni per aver aiutato i partigiani italiani il 26 agosto 1944. Da quella vicenda è nato negli anni '90 un gemellaggio fra Albinea e la comunità berlinese di Treptow-Kopenick, da dove provenivano due dei cinque tedeschi. Un'amicizia che prosegue da 21 anni. A far compagnia al sindaco Nico Giberti c' erano anche due protagoniste della guerra, le staffette partigiane Giovanna Quadri e "Libertà" e Albertina Rocchi. Con loro, fra gli altri, la presidente di Istoreco Simonetta Gilioli, il presidente di Anpi Albinea Simone Varini e la deputata Pd Antonella Incerti. Tutti insieme per ricordare Hans Schmidt, Erwin Bucker, Erwin Schlünder, Karl-Heinz Schreyer e Martin Kochm, i cinque soldati tedeschi morti 73 anni fa. All'epoca erano guidati da Hans Schmidt, un maresciallo tedesco di Treptow appartenente alle truppe tedesche che dall'8 settembre 1943 avevano occupato l'Italia. Schmidt operava ad Albinea come telegrafista, nel principale centro per le comunicazioni col Reich. Militante socialista, dopo anni di carcere per motivi politici era stato liberato in cambio dell'arruolamento nell'esercito: era un marconista, professione ricercatissima in quei giorni. Ad Albinea, assieme a quattro commilitoni, decide di disertare e di unirsi ai partigiani con cui era entrato in contatto. La loro fuga venne scoperta per una fatalità, il lancio di un bengala da parte di un aereo inglese impegnato in tutt'altra azione. Pochi mesi dopo, nel marzo 1945, Villa Rossi e Villa Calvi a Botteghe vennero liberate durante l'operazione Tombola, quando partigiani e truppe alleate conquistarono i comandi nazisti di quella zona di Linea Gotica. (adr. ar.)

Uno scontro frontale auto ribaltate e sette giovani feriti

Scandiano, incidente nella notte ad un incrocio di Chiozza. La strada provinciale è rimasta bloccata per oltre tre ore

Un'auto ribaltata, sette giovani feriti, gravemente il 26 agosto 1944. La fucilazione di cinque soldati tedeschi nazisti, giustiziati dai loro stessi commilitoni per aver aiutato i partigiani italiani il 26 agosto 1944. Da quella vicenda è nato negli anni '90 un gemellaggio fra Albinea e la comunità berlinese di Treptow-Kopenick, da dove provenivano due dei cinque tedeschi. Un'amicizia che prosegue da 21 anni. A far compagnia al sindaco Nico Giberti c' erano anche due protagoniste della guerra, le staffette partigiane Giovanna Quadri e "Libertà" e Albertina Rocchi. Con loro, fra gli altri, la presidente di Istoreco Simonetta Gilioli, il presidente di Anpi Albinea Simone Varini e la deputata Pd Antonella Incerti. Tutti insieme per ricordare Hans Schmidt, Erwin Bucker, Erwin Schlünder, Karl-Heinz Schreyer e Martin Kochm, i cinque soldati tedeschi morti 73 anni fa. All'epoca erano guidati da Hans Schmidt, un maresciallo tedesco di Treptow appartenente alle truppe tedesche che dall'8 settembre 1943 avevano occupato l'Italia. Schmidt operava ad Albinea come telegrafista, nel principale centro per le comunicazioni col Reich. Militante socialista, dopo anni di carcere per motivi politici era stato liberato in cambio dell'arruolamento nell'esercito: era un marconista, professione ricercatissima in quei giorni. Ad Albinea, assieme a quattro commilitoni, decide di disertare e di unirsi ai partigiani con cui era entrato in contatto. La loro fuga venne scoperta per una fatalità, il lancio di un bengala da parte di un aereo inglese impegnato in tutt'altra azione. Pochi mesi dopo, nel marzo 1945, Villa Rossi e Villa Calvi a Botteghe vennero liberate durante l'operazione Tombola, quando partigiani e truppe alleate conquistarono i comandi nazisti di quella zona di Linea Gotica. (adr. ar.)

CONFERMATA
Punto-ascolto al mercato di Casalgrande

SCANDIANO
Sventato il furto in una casa

Un'auto ribaltata, sette giovani feriti, gravemente il 26 agosto 1944. La fucilazione di cinque soldati tedeschi nazisti, giustiziati dai loro stessi commilitoni per aver aiutato i partigiani italiani il 26 agosto 1944. Da quella vicenda è nato negli anni '90 un gemellaggio fra Albinea e la comunità berlinese di Treptow-Kopenick, da dove provenivano due dei cinque tedeschi. Un'amicizia che prosegue da 21 anni. A far compagnia al sindaco Nico Giberti c' erano anche due protagoniste della guerra, le staffette partigiane Giovanna Quadri e "Libertà" e Albertina Rocchi. Con loro, fra gli altri, la presidente di Istoreco Simonetta Gilioli, il presidente di Anpi Albinea Simone Varini e la deputata Pd Antonella Incerti. Tutti insieme per ricordare Hans Schmidt, Erwin Bucker, Erwin Schlünder, Karl-Heinz Schreyer e Martin Kochm, i cinque soldati tedeschi morti 73 anni fa. All'epoca erano guidati da Hans Schmidt, un maresciallo tedesco di Treptow appartenente alle truppe tedesche che dall'8 settembre 1943 avevano occupato l'Italia. Schmidt operava ad Albinea come telegrafista, nel principale centro per le comunicazioni col Reich. Militante socialista, dopo anni di carcere per motivi politici era stato liberato in cambio dell'arruolamento nell'esercito: era un marconista, professione ricercatissima in quei giorni. Ad Albinea, assieme a quattro commilitoni, decide di disertare e di unirsi ai partigiani con cui era entrato in contatto. La loro fuga venne scoperta per una fatalità, il lancio di un bengala da parte di un aereo inglese impegnato in tutt'altra azione. Pochi mesi dopo, nel marzo 1945, Villa Rossi e Villa Calvi a Botteghe vennero liberate durante l'operazione Tombola, quando partigiani e truppe alleate conquistarono i comandi nazisti di quella zona di Linea Gotica. (adr. ar.)

Il gruppo di vicinato trova l'auto rubata

I cittadini risolvono in poche ore il caso di una macchina sparita nella notte da Pratisollo

Un'auto ribaltata, sette giovani feriti, gravemente il 26 agosto 1944. La fucilazione di cinque soldati tedeschi nazisti, giustiziati dai loro stessi commilitoni per aver aiutato i partigiani italiani il 26 agosto 1944. Da quella vicenda è nato negli anni '90 un gemellaggio fra Albinea e la comunità berlinese di Treptow-Kopenick, da dove provenivano due dei cinque tedeschi. Un'amicizia che prosegue da 21 anni. A far compagnia al sindaco Nico Giberti c' erano anche due protagoniste della guerra, le staffette partigiane Giovanna Quadri e "Libertà" e Albertina Rocchi. Con loro, fra gli altri, la presidente di Istoreco Simonetta Gilioli, il presidente di Anpi Albinea Simone Varini e la deputata Pd Antonella Incerti. Tutti insieme per ricordare Hans Schmidt, Erwin Bucker, Erwin Schlünder, Karl-Heinz Schreyer e Martin Kochm, i cinque soldati tedeschi morti 73 anni fa. All'epoca erano guidati da Hans Schmidt, un maresciallo tedesco di Treptow appartenente alle truppe tedesche che dall'8 settembre 1943 avevano occupato l'Italia. Schmidt operava ad Albinea come telegrafista, nel principale centro per le comunicazioni col Reich. Militante socialista, dopo anni di carcere per motivi politici era stato liberato in cambio dell'arruolamento nell'esercito: era un marconista, professione ricercatissima in quei giorni. Ad Albinea, assieme a quattro commilitoni, decide di disertare e di unirsi ai partigiani con cui era entrato in contatto. La loro fuga venne scoperta per una fatalità, il lancio di un bengala da parte di un aereo inglese impegnato in tutt'altra azione. Pochi mesi dopo, nel marzo 1945, Villa Rossi e Villa Calvi a Botteghe vennero liberate durante l'operazione Tombola, quando partigiani e truppe alleate conquistarono i comandi nazisti di quella zona di Linea Gotica. (adr. ar.)

ALBINEA Il ricordo di cinque eroi tedeschi

Anniversario della fucilazione dei soldati schierati con i partigiani

Un'auto ribaltata, sette giovani feriti, gravemente il 26 agosto 1944. La fucilazione di cinque soldati tedeschi nazisti, giustiziati dai loro stessi commilitoni per aver aiutato i partigiani italiani il 26 agosto 1944. Da quella vicenda è nato negli anni '90 un gemellaggio fra Albinea e la comunità berlinese di Treptow-Kopenick, da dove provenivano due dei cinque tedeschi. Un'amicizia che prosegue da 21 anni. A far compagnia al sindaco Nico Giberti c' erano anche due protagoniste della guerra, le staffette partigiane Giovanna Quadri e "Libertà" e Albertina Rocchi. Con loro, fra gli altri, la presidente di Istoreco Simonetta Gilioli, il presidente di Anpi Albinea Simone Varini e la deputata Pd Antonella Incerti. Tutti insieme per ricordare Hans Schmidt, Erwin Bucker, Erwin Schlünder, Karl-Heinz Schreyer e Martin Kochm, i cinque soldati tedeschi morti 73 anni fa. All'epoca erano guidati da Hans Schmidt, un maresciallo tedesco di Treptow appartenente alle truppe tedesche che dall'8 settembre 1943 avevano occupato l'Italia. Schmidt operava ad Albinea come telegrafista, nel principale centro per le comunicazioni col Reich. Militante socialista, dopo anni di carcere per motivi politici era stato liberato in cambio dell'arruolamento nell'esercito: era un marconista, professione ricercatissima in quei giorni. Ad Albinea, assieme a quattro commilitoni, decide di disertare e di unirsi ai partigiani con cui era entrato in contatto. La loro fuga venne scoperta per una fatalità, il lancio di un bengala da parte di un aereo inglese impegnato in tutt'altra azione. Pochi mesi dopo, nel marzo 1945, Villa Rossi e Villa Calvi a Botteghe vennero liberate durante l'operazione Tombola, quando partigiani e truppe alleate conquistarono i comandi nazisti di quella zona di Linea Gotica. (adr. ar.)

ALBINEA «Presenza a botte e abbandonata»

Donna soccorra da alcuni passanti lungo una via di Sassuolo

Un'auto ribaltata, sette giovani feriti, gravemente il 26 agosto 1944. La fucilazione di cinque soldati tedeschi nazisti, giustiziati dai loro stessi commilitoni per aver aiutato i partigiani italiani il 26 agosto 1944. Da quella vicenda è nato negli anni '90 un gemellaggio fra Albinea e la comunità berlinese di Treptow-Kopenick, da dove provenivano due dei cinque tedeschi. Un'amicizia che prosegue da 21 anni. A far compagnia al sindaco Nico Giberti c' erano anche due protagoniste della guerra, le staffette partigiane Giovanna Quadri e "Libertà" e Albertina Rocchi. Con loro, fra gli altri, la presidente di Istoreco Simonetta Gilioli, il presidente di Anpi Albinea Simone Varini e la deputata Pd Antonella Incerti. Tutti insieme per ricordare Hans Schmidt, Erwin Bucker, Erwin Schlünder, Karl-Heinz Schreyer e Martin Kochm, i cinque soldati tedeschi morti 73 anni fa. All'epoca erano guidati da Hans Schmidt, un maresciallo tedesco di Treptow appartenente alle truppe tedesche che dall'8 settembre 1943 avevano occupato l'Italia. Schmidt operava ad Albinea come telegrafista, nel principale centro per le comunicazioni col Reich. Militante socialista, dopo anni di carcere per motivi politici era stato liberato in cambio dell'arruolamento nell'esercito: era un marconista, professione ricercatissima in quei giorni. Ad Albinea, assieme a quattro commilitoni, decide di disertare e di unirsi ai partigiani con cui era entrato in contatto. La loro fuga venne scoperta per una fatalità, il lancio di un bengala da parte di un aereo inglese impegnato in tutt'altra azione. Pochi mesi dopo, nel marzo 1945, Villa Rossi e Villa Calvi a Botteghe vennero liberate durante l'operazione Tombola, quando partigiani e truppe alleate conquistarono i comandi nazisti di quella zona di Linea Gotica. (adr. ar.)

Fiera della Fola tra tango in piazza, i tricicli grillo e le bancarelle

- **ALBINEA** - OTTIMO cibo, spettacoli, mercatini, musica e sport. Anche quest' anno è un menù molto ricco quello proposto dalla tradizionale fiera della Fola, ad Albinea da sabato 2 a lunedì 4 settembre. La kermesse vivrà un' anteprima domani alle 21 al parco dei Frassini: «The Blue Cover» proporranno cover acustiche di Paul Simon, Nora Jones e Tom Waits. Da sabato le strade del comune saranno animate da bancarelle e proposte artistiche.

In piazzale Lavezza, oltre al luna park, sarà aperto (dalle 19) il ristorante gestito dalla pro loco. Sabato la fiera inizierà alle 16 quando in piazza Cavicchioni faranno la loro comparsa, per la gioia dei bambini, i tricicli grillo. Dalle 18 in via caduti Libertà e sotto i portici del centro Fola sarà allestito il mercato ambulante in cui esporranno anche artisti e hobbisti. Sempre alle 18, ma nella pista di piazzale Lavezza, esibizione di basket Under 15, di fronte Go Iwons e Boiardo Scandiano. Alle 20.30, palestra della scuola primaria di via Giotto, inaugurazione della mostra mercato dell' hobby organizzata dallo Spi-Cgil di Albinea. Alle 21 in piazza Cavicchioni spettacolo di tango con il «Trio Lumiere». Alla stessa ora al circolo Albinetano ballo liscio con «Giovanni e Donatella». Giacomo Prencipe.

01/09/17 31 AGOSTO 2017 | Il Resto del Carlino

Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

SCANDIANO DUE PORTATI A REGGIO, GLI ALTRI AL MAGATI

Violento schianto tra auto Feriti 7 ragazzi sulla statale

Sono intervenuti carabinieri, croce rossa, vigili del fuoco

di SCANDIANO

UN VIOLENTO impatto ha bloccato per più di tre ore, l'intera notte, il tratto della statale fra Casalgine e Scandiano. Un incidente che poteva avere conseguenze molto gravi per i sette ragazzi coinvolti, ma che per fortuna si è limitato ai danni, seppur rilevanti, alle due automobili entrate in collisione. Il bilancio è di 7 feriti, di cui nessuno feritissimo in gravi condizioni. Due passeggeri sono stati trasportati a Santa Maria Nuova di Reggio, gli altri al Magati di Scandiano.



IN UN'AZIONE DI SOCCORSO, UNO DEI RAGAZZI COLTI IN UN'AZIONE DI SOCCORSO, UNO DEI RAGAZZI COLTI IN UN'AZIONE DI SOCCORSO...

L'INCIDENTE stradale è verificatosi a Chiozza verso le 23.30 di martedì in via Brolo Sopra, all'altezza dell'incrocio con via Fulvia. Due le automobili coinvolte: una Peugeot 208 e un'Opel Corsa. Entrambe pare che provenissero da Casalgine, viaggiando in direzione di Scandiano. Secondo una prima ricostruzione, ancora in corso di esatta anali-

za da parte dei carabinieri della Tenenza di Scandiano che hanno effettuato i rilievi, l'Opel Corsa condotta da una 28enne scandianese con a bordo un unico stava percorrendo via Brolo Sopra quando, nell'intento di svoltare in via Fulvia, veniva contrastata dalla Peugeot 208. A bordo di questa vettura, oltre al conducente (un 28enne di Scandiano), vi erano quattro suoi amici. Un impatto violento che, nonostante l'intensità dell'urto,

non ha causato conseguenze gravi ai ragazzi coinvolti. SUL POSTO, oltre ai carabinieri giunti a soccorrerli dell'unità medica e della croce rossa locale. Provvisoriamente anche l'intervento dei vigili del fuoco. Le operazioni per il soccorso, per i rilievi dell'incidente e per il ripristino in sicurezza del tratto di Statale, si sono protratte per tre ore.



SCANDIANO, oggi l'addio a Cottafavi

Si svolgono oggi alle 9.30 i funerali di Lino Cortavati (foto), 77 anni, personaggio notevole per il suo impegno civile tra le polverine e il comitato genovaleggi, oltre a essere stato per molti anni presidente di un collegio elettorale. Alle 9.30 il corteo funebre lascerà le camere ardenti dell'ospedale Magati per la chiesa di Vincenzo 'Ca' dei Caroli, dove il parroco don Rino Bertoldi celebrerà il rito funebre.

SCANDIANO RUBATE DUE AUTO, FURTO IN APPARTAMENTO Anche i ladri sono rientrati dalle ferie e sono così tornati al "lavoro". Nei giorni scorsi ecco volatizzare da due automobili: una Punto ad Arcate ed una Volvo a Prato. Mentre la Punto è stata ritrovata nel giro di poche ore, della Volvo, al momento, nessuna traccia. Furto, l'altra sera, ad Arcate in un appartamento in via Fossoli, mentre l'altissima scattato in via Langarone - dove alcuni residenti hanno segnalato la presenza di due giovani dal comportamento molto sospetto perché sorpresi a scavalcare la recinzione di un abitazione - ha messo in fuga i ladri.

ALBINEA Fiera della Fola tra tango in piazza, i tricicli grillo e le bancarelle

ALBINEA Fiera della Fola tra tango in piazza, i tricicli grillo e le bancarelle

ALBINEA Fiera della Fola tra tango in piazza, i tricicli grillo e le bancarelle

ALBINEA Fiera della Fola tra tango in piazza, i tricicli grillo e le bancarelle

ALBINEA Fiera della Fola tra tango in piazza, i tricicli grillo e le bancarelle

ALBINEA Fiera della Fola tra tango in piazza, i tricicli grillo e le bancarelle

ALBINEA NONA DI DIECI FRATELLI, VIVEVA DA ANNI IN LOMBARDIA, MA IL SUO PAESE ERA SEMPRE NEL SUO CUORE

Si è spenta a cento anni Emilde Schiatti, una "redzora" a Milano

di origine. Venne ad Albinea anche due o tre volte all'anno per incontrare i fratelli, le sorelle e i nipoti. Una donna tenace, resistente, inscalfibile che, riuscendo a raggiungere il traguardo del contratto, aveva ricevuto, come è tradizione a Milano, il riconoscimento dell'Ambrangon, una pergamena con medaglietta.

Emilde Schiatti era una donna di origine. Ed è proprio nella chiesa parrocchiale di Albinea, che si svolgono oggi, alle 11, i funerali. Il corteo partirà poi per il cimitero locale dove Emilde Schiatti riposerà accanto al marito, a.c.



ALBINEA Fiera della Fola tra tango in piazza, i tricicli grillo e le bancarelle

Albinea

Virtus e Cadelbosco, esordio da brividi

Seconda Categoria **Albinea**, avvio soft

ANCHE i 24 team reggiani di Seconda categoria conoscono il loro cammino che scatterà il 17 settembre. La Delegazione di Reggio Emilia ha diramato ieri i calendari, rinviando però quello di Terza causa ritardi burocratici causati dalla matricola Black Borgo. Infine oggi dovrebbe essere il turno delle 7 reggiane di Seconda emigrate nel modenese. Nel girone D spicca il derby delle neo-retrocesse Virtus Calerno e Cadelbosco, quest'ultimo abituato a ben altri palcoscenici negli ultimi 3 lustri e deciso a riemergere immediatamente. Stesso discorso per il Gattatico che attende il Tortiano; ambizioni anche per lo Sporting Caviglio che, dopo aver centrato i play-off nella scorsa stagione, inizia da S. Ilario ospite dell' Fc 70. Avversario parmense per la Campeginese che si misura col Team Carignano; pronostico in bilico in Novellara-S. Ilario. Scintille in collina (girone E) per la sfida Montecavolo-Barcaccia; i locali di mister Casini vogliono migliorare la scorsa stagione al di sotto delle aspettative, mentre i sampolesi del coach Marchesini vogliono ritornare in Prima. Sulla carta avvio morbido per la corazzata United

Nel girone D spicca il derby delle neo-retrocesse Virtus Calerno e Cadelbosco, quest'ultimo abituato a ben altri palcoscenici negli ultimi 3 lustri e deciso a riemergere immediatamente. Stesso discorso per il Gattatico che attende il Tortiano; ambizioni anche per lo Sporting Caviglio che, dopo aver centrato i play-off nella scorsa stagione, inizia da S. Ilario ospite dell' Fc 70. Avversario parmense per la Campeginese che si misura col Team Carignano; pronostico in bilico in Novellara-S. Ilario. Scintille in collina (girone E) per la sfida Montecavolo-Barcaccia; i locali di mister Casini vogliono migliorare la scorsa stagione al di sotto delle aspettative, mentre i sampolesi del coach Marchesini vogliono ritornare in Prima. Sulla carta avvio morbido per la corazzata United

Avversario parmense per la Campeginese che si misura col Team Carignano; pronostico in bilico in Novellara-S. Ilario. Scintille in collina (girone E) per la sfida Montecavolo-Barcaccia; i locali di mister Casini vogliono migliorare la scorsa stagione al di sotto delle aspettative, mentre i sampolesi del coach Marchesini vogliono ritornare in Prima. Sulla carta avvio morbido per la corazzata United Albinea attesa dal Roteglia salito grazie all' hurrà nel Memorial Presidenti. Stesso incipit di due stagioni fa per il Quattro Castella del nuovo corso targato Lamanda che sale a Cavola; l' entusiasmo delle Terre di Canossa proveranno la febbre al Fellegara che proverà a riconfermare l' argento dell' anno scorso. Derby dal sapore di Montagna fra Ramiseto/Cervarezza e Villa Minozzo. Storica prima casalinga per il Ligonchio, al debutto assoluto in questa dimensione, che dovrà misurarsi contro un Veggia protagonista di due salvezze consecutive. L' andata si concluderà il 3 dicembre, quindi lunga sosta fino al 21 gennaio con ripresa dalla prima di ritorno per concludere il girone discendente il 22 aprile. Unico turno infrasettimanale il 1° novembre in cui è prevista l' ottava di andata. Federico Prati.

Virtus e Cadelbosco, esordio da brividi

Seconda Categoria Albinea, avvio soft

Albinea attesa dal Roteglia salito grazie all' hurrà nel Memorial Presidenti. Stesso incipit di due stagioni fa per il Quattro Castella del nuovo corso targato Lamanda che sale a Cavola; l' entusiasmo delle Terre di Canossa proveranno la febbre al Fellegara che proverà a riconfermare l' argento dell' anno scorso. Derby dal sapore di Montagna fra Ramiseto/Cervarezza e Villa Minozzo. Storica prima casalinga per il Ligonchio, al debutto assoluto in questa dimensione, che dovrà misurarsi contro un Veggia protagonista di due salvezze consecutive. L' andata si concluderà il 3 dicembre, quindi lunga sosta fino al 21 gennaio con ripresa dalla prima di ritorno per concludere il girone discendente il 22 aprile. Unico turno infrasettimanale il 1° novembre in cui è prevista l' ottava di andata. Federico Prati.

Panchine Dilettanti Il tecnico ringrazia il Castellariano dopo l'addio Lodi: «Ho lasciato per il bene di tutti»

Boardo Mascia aspetta il nuovo mister

«Ho preferito fermi da pure per il bene di tutti», dice il tecnico. Questo è il paragrafo di questa lettera che il tecnico Simone Lodi ha deciso di consegnare al presidente Castellariano. Il tecnico di interruzione il rapporto iniziato in estate. «Semplicemente ha ricostituito la squadra attualmente non fosse all'altezza per ripresentare gli obiettivi ambiziosi conosciuti a giugno in fase di costruzione della rosa», continua il mister modenese, ex tecnico fra le file della Pave Nonantola. «Devo ringraziare la società che si è dimostrata seria e professionale fino in fondo nei miei confronti e auguro a chi verrà dopo di me di raggiungere traguardi ancora più alti». Avendo perso parte salutare a una gara ufficiale di Coppa Italia, il coach ha la possibilità di essere inseribile in qualsiasi momento per qualsiasi altro club durante la stagione.

Giudice Sportivo La squalifica: l'allenatore della Vianese ha offeso l'arbitro Di Gesù inibito fino al 20 settembre

LE prime decisioni del giudice sportivo regionale relative alla vicenda di Coppa. In Promozione così fino a mercoledì prossimo il preparatore dei portieri Luca Marchi (Atletico Montagna). In Prima categoria inibito fino al 20 settembre il tecnico Gaetano Di Gesù (foto, Vianese) per offese



all'arbitro. E' in gioriale ad Emanuele Frittoli (Vianese) perché, a fine gara, insultava l'arbitro. Un turno ad Adone Cerretolico, Gabriele Bertolini (Circolo Giovanni XXIII). In Seconda categoria una gara a Zanzi (Cadelbosco), Maurizio Corbelli (Cavola), Bigi (S. Ilario).

REGGIO SPORT | 31 AGOSTO 2017

Seconda Categoria GIRONE D		9ª Giornata	10ª Giornata
1ª Giornata	2ª Giornata	3ª Giornata	4ª Giornata
5ª Giornata	6ª Giornata	7ª Giornata	8ª Giornata
9ª Giornata	10ª Giornata	11ª Giornata	12ª Giornata
13ª Giornata	14ª Giornata	15ª Giornata	16ª Giornata
17ª Giornata	18ª Giornata	19ª Giornata	20ª Giornata
21ª Giornata	22ª Giornata	23ª Giornata	24ª Giornata

Seconda Categoria GIRONE E		9ª Giornata	10ª Giornata
1ª Giornata	2ª Giornata	3ª Giornata	4ª Giornata
5ª Giornata	6ª Giornata	7ª Giornata	8ª Giornata
9ª Giornata	10ª Giornata	11ª Giornata	12ª Giornata
13ª Giornata	14ª Giornata	15ª Giornata	16ª Giornata
17ª Giornata	18ª Giornata	19ª Giornata	20ª Giornata
21ª Giornata	22ª Giornata	23ª Giornata	24ª Giornata

FEDERICO PRATI

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Albinea

Ora però posso dire che ho conosciuto una gran persona, un fratello, un papà, un nonno che tutti noi vorremmo avere, la tua bontà ed il tuo essere rimarranno per sempre dentro i cuori di chi ti ha voluto bene.

Chissà se un giorno riusciremo a dedicarti un piccolo museo??? Tutto il tuo passato, tutto quello che hai fatto è giusto metterlo a disposizione della comunità. Ciao Bandito Tony ...a presto.

Nicola Marchese.

quattro castella

«Alla palestra di Puianello lavori finiti entro ottobre»

QUATTRO CASTELLA «I lavori alla palestra sono ripresi, contiamo sia tutto concluso entro la fine di ottobre».

Il sindaco **Andrea Tagliavini** fa il punto sulla palestra di **Puianello**. Un riferimento centrale per il panorama sportivo del territorio, al centro però di operazioni di miglioramento sismico, antincendio e di riqualificazione in generale.

«Da un sopralluogo svolto personalmente ho verificato che gli operai della ditta Nial Nizzoli erano regolarmente al lavoro - aggiunge il primo cittadino - . Su spogliatoi e zona uffici è ultimato il consolidamento dei solai, le demolizioni e il tracciamento delle nuove reti. Gli elettricisti sono all'opera per il nuovo impianto. Sulla palestra sono state realizzate le perforazioni su travi e pilastri e dalla prossima settimana iniziano ad ancorare i tiranti in acciaio. Si lavora per finire tutto a fine ottobre».

Il costo complessivo dell'operazione è di 375mila euro.

La struttura sportiva è stata costruita all'inizio degli anni '80, ma poi s'è reso necessario un intervento di miglioramento e ammodernamento. Oltre a ospitare le scuole del paese, la palestra accoglie le attività del **Puianello Calcio**, delle **Terre Matildiche** e del **Puianello Basket**. Si allenano e giocano nella struttura I Giullari di **Puianello**, fresche vincitrici del campionato di serie C di pallacanestro e promosse nel torneo di serie B regionale. Un campionato che richiede un impianto con determinate caratteristiche e così nella nuova struttura compariranno migliori ad hoc. I lavori, in un primo periodo, dovevano completarsi entro settembre.

22 Montecchio ♦ Enza ♦ Zone Matildiche

GAZZETTA GIOVEDÌ 31 AGOSTO 2017

Colpo in villa, spariti cassaforte e fucili

Montecchio, ieri in Strada per Barco il proprietario è rientrato per il pranzo trovando la finestra forzata. Sparite le armi

di Ambra Prati

di MONTECCHIO



Furcalatori di Montecchio sono scappati l'agosto dopo il furto

SAN POLO

Beneficenza con le auto d'epoca

Domenica a Pontenovo la decima edizione del raduno

di **Alessandro Zaffari**
di SAN POLO

Sarà a scopo benefico anche la decima edizione del raduno di auto d'epoca che la Scuderia Terre Matildiche di San Polo, in collaborazione con la Scuderia San Polo, ospiterà domenica prossima (17 agosto) al centro commerciale della frazione di Pontenovo.

Il tema condurrà dal presidente Giuseppe Benvenuti la gara individuale su pista di cui è prevista la partecipazione di circa 100 concorrenti con le loro vetture d'epoca. Il raduno sarà aperto dalle 10.00 e chiuderà alle 18.00. Le premiazioni saranno alle 18.00. La manifestazione è gratuita e aperta a tutti. Per informazioni e iscrizioni, scrivere a: **Scuderia Terre Matildiche, via S. Maria Maddalena 10, 41010 San Polo (MO), tel. 0521/310101.**

di **Alessandro Zaffari**
di SAN POLO

La manifestazione si svolgerà domenica 17 agosto, dalle 10.00 alle 18.00, al centro commerciale della frazione di Pontenovo. Il tema condurrà dal presidente Giuseppe Benvenuti la gara individuale su pista di cui è prevista la partecipazione di circa 100 concorrenti con le loro vetture d'epoca. Il raduno sarà aperto dalle 10.00 e chiuderà alle 18.00. Le premiazioni saranno alle 18.00. La manifestazione è gratuita e aperta a tutti. Per informazioni e iscrizioni, scrivere a: **Scuderia Terre Matildiche, via S. Maria Maddalena 10, 41010 San Polo (MO), tel. 0521/310101.**

di **Alessandro Zaffari**
di SAN POLO

La manifestazione si svolgerà domenica 17 agosto, dalle 10.00 alle 18.00, al centro commerciale della frazione di Pontenovo. Il tema condurrà dal presidente Giuseppe Benvenuti la gara individuale su pista di cui è prevista la partecipazione di circa 100 concorrenti con le loro vetture d'epoca. Il raduno sarà aperto dalle 10.00 e chiuderà alle 18.00. Le premiazioni saranno alle 18.00. La manifestazione è gratuita e aperta a tutti. Per informazioni e iscrizioni, scrivere a: **Scuderia Terre Matildiche, via S. Maria Maddalena 10, 41010 San Polo (MO), tel. 0521/310101.**

QUATTRO CASTELLA

«Alla palestra di Puianello lavori finiti entro ottobre»



L'aspetto della frazione con la sala di prove di un'aula di un liceo di Puianello

QUATTRO CASTELLA

Lavori riguardano il miglioramento sismico e gli impianti antincendio

di **Alessandro Zaffari**
di QUATTRO CASTELLA

Il costo complessivo dell'operazione è di 375mila euro. La struttura sportiva è stata costruita all'inizio degli anni '80, ma poi s'è reso necessario un intervento di miglioramento e ammodernamento. Oltre a ospitare le scuole del paese, la palestra accoglie le attività del **Puianello Calcio**, delle **Terre Matildiche** e del **Puianello Basket**. Si allenano e giocano nella struttura I Giullari di **Puianello**, fresche vincitrici del campionato di serie C di pallacanestro e promosse nel torneo di serie B regionale. Un campionato che richiede un impianto con determinate caratteristiche e così nella nuova struttura compariranno migliori ad hoc. I lavori, in un primo periodo, dovevano completarsi entro settembre.

La burocrazia blocca il funerale

Quattro Castella, manca autorizzazione. Forse nel weekend l'addio al 96enne



di **Alessandro Zaffari**
di QUATTRO CASTELLA

Una tragedia avvenuta il 24 agosto scorso proprio nell'ultima parte di vacanza estiva a Quattro Castella. Si sono verificati due incidenti: un uomo di 96 anni, Giuseppe, è morto a causa di un infarto. La famiglia si prepara per il funerale, ma la burocrazia blocca tutto. Il funerale è previsto per il weekend, ma manca l'autorizzazione necessaria. La famiglia si prepara per il funerale, ma la burocrazia blocca tutto. Il funerale è previsto per il weekend, ma manca l'autorizzazione necessaria.



Funerale nel paese nel weekend dopo il lutto di un 96enne

La burocrazia blocca il funerale

Quattro Castella, manca autorizzazione. Forse nel weekend l'addio al 56enne

QUATTRO CASTELLASalma bloccata da una settimana a causa della burocrazia. Non c'è pace per Daniele Cattini detto "Catto", 56 anni, scomparso tragicamente giovedì scorso in un incidente stradale in Sardegna. Il feretro dello sfortunato castellese è arrivato al cimitero di Coviolo da giorni, ma manca un'autorizzazione e per questo motivo le esequie sono di fatto "congelate". I familiari sperano che il documento arrivi presto, in modo da poter fissare le esequie nel fine settimana.

Una tragedia avvenuta la sera del 24 agosto scorso proprio nell'ultimo giorno di vacanza, mentre il 56enne e la moglie Luciana Delrio, 54 anni, viaggiavano su uno scooter in direzione del porto di Olbia, per prendere il traghetto che li avrebbe riportati a casa dopo una settimana di vacanza passata nella zona di Budoni. Fatalità ha voluto che, quando lo scooter Piaggio guidato dal marito è stato centrato da un'Alfa 159 sulla superstrada 131 nel Nuorese, Luciana sia stata sbalzata su una siepe che ha attutito l'impatto, mentre Daniele sia ricaduto sull'asfalto ed è morto dopo pochi minuti. "Catto", come lo chiamavano gli amici, era molto conosciuto a Montecavolo sia per il suo lavoro (rappresentante di commercio per il marchio di amarene Fabbri di Bologna, riforniva le pasticcerie e le gelaterie della provincia) sia per la sua grande passione: la pallavolo. Ex giocatore, era allenatore della squadra di pallavolo maschile under 20 della Polisportiva Terre Matildiche. Oltre alla moglie Luciana, in convalescenza, lascia l'unico figlio Denis di 23 anni.

22 Montecchio ◆ Enza ◆ Zone Matildiche

GAZZETTA - GOVERNO 31 AGOSTO 2017

Colpo in villa, spariti cassaforte e fucili

Montecchio, ieri in Strada per Barco il proprietario è rientrato per il pranzo trovando la finestra forzata. Sparite le armi

di Andrea Prati
di ENZA

I fatti si sono intrecciati in una villa di Montecchio, appartenente ad una nota casata, con cinque cinque fucili.

È accaduto in pieno giorno in un'abitazione privata di viale del Risorgimento, 10, a Montecchio, in provincia di Parma. Il proprietario, un 56enne, è stato ucciso giovedì scorso in un incidente stradale in Sardegna. Il feretro dello sfortunato castellese è arrivato al cimitero di Coviolo da giorni, ma manca un'autorizzazione e per questo motivo le esequie sono di fatto "congelate". I familiari sperano che il documento arrivi presto, in modo da poter fissare le esequie nel fine settimana.



Foto: Archivio di Montecchio. Immagine: Immagine di T. Pizzarello/Agf. Foto: A. Prati

Beneficenza con le auto d'epoca

Domenica a Pontenovo la decima edizione del raduno

di Alessandro Zaffari
di SAN POLO

Sarà la decima edizione del raduno di auto d'epoca che si svolgerà domenica 27 agosto a Pontenovo, in provincia di Parma. L'evento è organizzato dall'Associazione delle Auto d'Epoca (Ade) e si svolgerà nella località di Pontenovo, in provincia di Parma. L'evento è organizzato dall'Associazione delle Auto d'Epoca (Ade) e si svolgerà nella località di Pontenovo, in provincia di Parma.

La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione delle Auto d'Epoca (Ade) e si svolgerà nella località di Pontenovo, in provincia di Parma. L'evento è organizzato dall'Associazione delle Auto d'Epoca (Ade) e si svolgerà nella località di Pontenovo, in provincia di Parma.

«Alla palestra di Puinello lavori finiti entro ottobre»

Il cantiere è stato ultimato e i lavori sono stati completati.



L'aspetto del trascinatore a valle di un gruppo di lavori di Puinello

Il cantiere è stato ultimato e i lavori sono stati completati. Il cantiere è stato ultimato e i lavori sono stati completati. Il cantiere è stato ultimato e i lavori sono stati completati.

La burocrazia blocca il funerale

Quattro Castella, manca autorizzazione. Forse nel weekend l'addio al 56enne



Daniele Cattini, 56 anni

Una tragedia avvenuta la sera del 24 agosto scorso proprio nell'ultimo giorno di vacanza, mentre il 56enne e la moglie Luciana Delrio, 54 anni, viaggiavano su uno scooter in direzione del porto di Olbia, per prendere il traghetto che li avrebbe riportati a casa dopo una settimana di vacanza passata nella zona di Budoni. Fatalità ha voluto che, quando lo scooter Piaggio guidato dal marito è stato centrato da un'Alfa 159 sulla superstrada 131 nel Nuorese, Luciana sia stata sbalzata su una siepe che ha attutito l'impatto, mentre Daniele sia ricaduto sull'asfalto ed è morto dopo pochi minuti.

La burocrazia blocca il funerale. La burocrazia blocca il funerale. La burocrazia blocca il funerale.



L'aspetto del trascinatore a valle di un gruppo di lavori di Puinello

Caso sospetto di Zika a Quattro Castella

Una donna è rientrata da Cuba quando ha avvertito i sintomi del virus. Disinfestazioni in atto sia nel comune sia a Reggio

QUATTRO CASTELLA Caso sospetto di Zika a Quattro Castella per una donna rientrata da poco in Italia dopo un viaggio a Cuba, nazione in cui è in corso un' epidemia di questa malattia.

Rincasata a Quattro Castella, s'è sentita poco bene e s'è rivolta ai sanitari per un controllo. La segnalazione è giunta ieri alla direzione dell' Ausl di Reggio Emilia, attivatasi per i controlli. La donna, infatti, risiede a Quattro Castella ma lavora nella città capoluogo.

Le due municipalità hanno avviato i trattamenti di disinfestazione nei luoghi di permanenza della persona che avrebbe contratto il virus a Cuba. Organizzati in collaborazione con Iren, i trattamenti saranno ripetuti anche oggi. S' interverrà a **Puianello** e anche in un' area commerciale prossima a via Dorso, in città. Le operazioni saranno effettuate dalle 8 alle 13 e ripetute per tre giorni di fila.

I trattamenti potranno estendersi qualora la diagnosi di Zika venisse confermata dai medici.

Di prassi, si effettuano trattamenti di disinfestazione in un' area di cento metri attorno ai luoghi in cui la persona infetta (o, in questo caso, sospettata d' infezione) ha soggiornato nelle giornate precedenti alla segnalazione. L' operazione funziona per impedire la diffusione a livello locale.

L' oggetto contro cui è rivolta la disinfestazione è rappresentato dalle zanzare tigre. Se infatti, questi tipi di insetti possono essere un vettore della malattia, trasmissibile anche con rapporti sessuali con un partner soggetto a infezione.

Secondo un primo quadro clinico, la persona non è in condizioni preoccupanti. La malattia da virus Zika solitamente si manifesta con febbre, dolori ossei e muscolari; in alternativa, possono esserne sintomi manifestazioni cutanee simili a quelle del morbillo, accompagnate talvolta da forme di prurito. Le conseguenze possono essere gravi nel caso in cui a contrarla sia una donna in gravidanza. Il neonato, infatti, potrebbe risultare affetto da disturbi neurologici e cognitivi, oltre che da microcefalia.

Dall' Ausl di Reggio informano che i casi sinora riscontrati nel nostro Paese sono legati soprattutto a viaggi all' estero. La malattia era tipica un tempo delle aree tropicali. L' azienda sanitaria consiglia di mettere in atto tutte le misure necessarie per ridurre la presenza e la diffusione delle zanzare. Un compito a cui possono contribuire anche i cittadini. Inoltre, è opportuno adottare misure di protezione

Caso sospetto di Zika a Quattro Castella

Una donna è rientrata da Cuba quando ha avvertito i sintomi del virus. Disinfestazioni in atto sia nel comune sia a Reggio



La zanzara tigre serve un vettore della malattia, che si manifesta con febbre, dolori ossei e pruriti cutanei

A Sant'Ilario domani sera si va "Dal vino al piatto"

"Dal vino al piatto". Si chiama così l'iniziativa che si svolgerà domenica sera in un' area commerciale prossima a via Dorso, in città. Le operazioni saranno effettuate dalle 8 alle 13 e ripetute per tre giorni di fila.

MONTECCHIO

Domenica nuova grigliata al parco del Nocciolo

Il 27 agosto, tra le 12 e le 18, sarà possibile gustare una grigliata al parco del Nocciolo. L' iniziativa è organizzata dal gruppo di volontariato "Il Nocciolo".

SAN POLO

Totem in discarica, scattano gli sconti per chi porta rifiuti

Quali esponenti di vertice sono stati scelti per il Totem in discarica? La risposta è: i rifiuti. Gli sconti sono riservati a chi porta i rifiuti alla discarica.

A Cavigliano festa grande per il Novecento

Alle 19 inaugurazione del cinema-teatro dopo i lavori partiti a giugno, alle 21 doppia proiezione



La sala Novecento con le nuove poltrone (gli spettatori sono Caribio Costa)

LA STORIA

Tutto parti nel 1951 con le "formiche"

Il cinema Novecento cominciò a essere costruito nel 1951. La storia del cinema-teatro è iniziata con le "formiche".

Il cinema Novecento è un cinema-teatro che ha una lunga storia. È nato nel 1951 e ha subito una grande trasformazione.

Il cinema Novecento è un cinema-teatro che ha una lunga storia. È nato nel 1951 e ha subito una grande trasformazione.

per le persone dirette in Paesi nei quali vi è un' ampia diffusione del virus, rivolgendosi all' Ausl per informazioni.

(g.f.)©RIPRODUZIONE RISERVATA.

SCUOLA

Diciannove presidi dovranno sdoppiarsi

Crescono le sedi con la guida vacante

SOS SCUOLE senza preside: sono 19 quelle che sono andate a reggenza.

Quindi 19 dirigenti avranno una doppia sede da dirigere: un grosso impegno, tenendo conto delle nuove procedure previste quest' anno, non ultima quella dei controlli per le vaccinazioni obbligatorie degli studenti, che impegnerà soprattutto gli istituti comprensivi (materna, elementari e medie).

Alle superiori la situazione sembra essere meno pesante, perché i controlli vanno fatti agli alunni fino al sedicesimo anno di età.

Vediamo le sedi vacanti.

Sono per la città: l' I.C. Fermi, il Galilei, il Ligabue, l' Einstein, l' istituto Motti, lo Scaruffi - Levi - Tricolore, il Secchi e il Cpia Reggio Emilia Sud (centro educazione adulti).

In provincia sono senza dirigente: l' I.C. di Campagnola, il Toschi di Baiso, il Petrarca di San Polo, il Fermi di Gattatico, e quelli di Luzzara, Castellarano, Castelnovo Monti, Villa Minozzo, Quattro Castella-Vezzano, Correggio 1 e il convitto nazionale Rinaldo Corso di Correggio.

ED ECCO i dirigenti che le reggeranno: l' istituto comprensivo Fermi di Reggio va a Elisabetta Fraracci, il Galilei di Campagnola a Viviana Cattaneo, il Toschi di Baiso a Fabio Bertoldi, il Petrarca di San Polo a Margherita Attanasio, il Fermi di Gattatico a Elisabetta Mangi, il Galilei di Reggio a Mariagrazia Culzoni, il Comprensivo di Luzzara a Agnese Vezzani, il Ligabue di Reggio a Daniele Cottafavi, quello di Castellarano a Giacomo Lirici, quello di Castelnovo Monti a Lorenzo Franchini, quello di Villa Minozzo a Giuseppina Gentili, quello di Quattro Castella-Vezzano a Beatrice Menozzi, l' Einstein di Reggio a Mariagela Fontanesi, il Correggio 1 a Luciano Caselli, il Motti a Mariacristina Grazioli, il Cpia di Reggio Sud a Nunzia Nardiello, lo Scaruffi - Levi - Tricolore a Domenica Tassoni, il Secchi a Maria Grazia Diana, il convitto Corso a Mari Elena Torreggiani.

PERDIFOLIO PRIMO ATTO DISPOSTO DAL COMITATO DI PRESIDENZA RIUNITO IERI
Il Csm chiede le ordinanze emesse da Ghini



Wlania Borzani
di anni 52

Addebita nel 2016, la nuova presidente del Csm di Reggio Emilia, Wlania Borzani, ha deciso di chiedere al presidente del tribunale Cristina Boreddi di restituire la carica di presidente del tribunale. Borzani ha deciso di chiedere al presidente del tribunale Cristina Boreddi di restituire la carica di presidente del tribunale. Borzani ha deciso di chiedere al presidente del tribunale Cristina Boreddi di restituire la carica di presidente del tribunale.

NOMINE
Prampolini entra nel Cnel



Daniela Prampolini
di anni 52

La presidente di Anas, Daniela Prampolini, è stata nominata membro del Consiglio Nazionale delle Assicurazioni (Cnel).

SOS SCUOLE senza preside: sono 19 quelle che sono andate a reggenza. Quindi 19 dirigenti avranno una doppia sede da dirigere: un grosso impegno, tenendo conto delle nuove procedure previste quest' anno, non ultima quella dei controlli per le vaccinazioni obbligatorie degli studenti, che impegnerà soprattutto gli istituti comprensivi (materna, elementari e medie).

SITUAZIONE PESANTE
La partenza di dirigenti si aggiunge ai nuovi compiti sulle vaccinazioni obbligatorie

Il comitato nazionale Rinaldo Corso di Correggio.

ED ECCO i dirigenti che le reggeranno: l'istituto comprensivo Fermi di Reggio va a Elisabetta Fraracci, il Galilei di Campagnola a Viviana Cattaneo,

5° ANNIVERSARIO
Il CARROCCIO ACCUSA GLI ORGANIZZATORI DI LASSISSIMO
Abusivi a Festareggio, lite tra Lega e Pd



Mauro Bettati
di anni 52

Il sindaco di Festareggio, Mauro Bettati, ha accusato gli organizzatori di Lassissimo di abusivi.

La produzione cresce del 7,1%
Industriali ottimisti sulla ripresa

L'ATTIVITÀ industriale riprende a crescere, ma ancora in salita. L'industria è ottimista sulla ripresa.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

SAN MARTINO ENERGIA VERDE

Se non pedali, niente film Che successo il cinema 'green'

- SAN MARTINO - «PEDALA! Pedala! O il film non si vede più!». E' stata una serata divertente la prima delle cinque proposte dalla rassegna di cinema estivo 'Cinema a pedali' sui prati della rocca Estense. Una gara a chi pedalava di più, con un po' di fatica ma tanto divertimento, per permettere agli spettatori di godersi la pellicola fino alla fine. Perché questa rassegna cinematografica - tutta 'green' - funziona solo grazie ai volontari che, con la loro pedalata, fanno girare una dinamo che mantiene in carica una batteria che a sua volta alimenta il proiettore e le casse audio. E così, con il cinema green, andare a vedere un film è un'esperienza nuova e spassosa, perché a tutti, prima o poi, viene voglia di andare a pedalare per contribuire alla perfetta visione della serata.

PROMOSSO dal Comune di San Martino (con il contributo di Iren e la collaborazione di Cinema Eden di **Puianello**, Uisp, Associazione Libera, Istoreco e Arci), il cinema green itinerante «è una proposta divertente - come spiegano gli organizzatori della rassegna - dove c'è la fila per andare a pedalare.

E spesso addirittura i bambini si litigano il posto con i genitori».

UN PO' di tolleranza, se manca il volontario pedalatore, comunque c'è. «Se smettiamo di pedalare non c'è subito il black out, ma per continuare a vedere il film fino alla fine, prima che la batteria si esaurisca, questo sistema ha sempre bisogno di qualcuno sulla sella. Ma in questo caso sembra non esserci il problema: qui la gente a pedalare si diverte».

LA RASSEGNA proseguirà anche questa sera con il film «Lea» di Marco Tullio Giordana (scelto da Libera), poi il 2 settembre tocca a «Sabotatori» di Nico Guidetti (scelto da Istoreco) e il 3 settembre chiuderà il ciclo «Ogni opera di confessione» di Gemmi-Marmioli (proposto da Arci).

s.p.

Correggio



Correggio, lo stato prende soldi per il 'Contarelli'

COMBOSIO - nel voto il paese regiano tra i Comuni e il Comune di Dossena. Correggio con il titolo migliore dallo Stato (1.037,79 euro annui dal 2014, dati in via di Comune, con l'ultimo sindaco Marino Jari, però il Comune che perora l'acquisto della struttura (per un totale di circa 400 mila euro compreso l'anno 2017). L'Amministrazione Correggio, prima che la sentenza del tribunale, corresse alla Stato una quota di affitti di unità inopere. E ha fatto che nel Stato si riprenda, da quanto prima, i rendimenti per l'amministrazione che - oltre a non pagare più il proprio affitto - provveda anche alla spesa di parte degli affitti che magari che fanno parte del bilancio.

L'appello dei pensionati 'Il nostro bar cerca gestore'

Novellara, a San Giovanni ora il locale è chiuso



NOVELLARA - DA ALCUNE settimane si sta cercando un nuovo gestore per il bar ristorante di San Giovanni di Novellara, locale che appartiene a una cooperativa di cittadini del paese, che tempo fa aveva acquistato l'immobiliare propria per garantire la continuità del servizio bar in paese, escludendo la possibilità che qualche compratore potesse destinare l'edificio a progetti residenziali o ad attività commerciali di diverso tipo. Ma i gestori che hanno avuto l'incarico negli ultimi mesi, hanno deciso di lasciare il locale. «Sembra che il valore degli incassi non fosse più sufficiente a garantire la copertura delle spese», dicono alcuni pensionati, paese loro soci della cooperativa proprietaria del locale pubblico. In effetti, l'edificio posto sulla strada provinciale che circonda Novellara è chiuso da diversi giorni. Sulla porta c'è la scritta «Chiuso per ferie», ma non è esatto. «Il gruppo di pensionati del paese - non si è ancora chiusa la trattativa con gli interessati alla gestione del locale. Ma ci auguriamo che la situazione possa risolversi entro breve tempo».

Correggio, morto Loris Costa, 69 anni Per oltre vent'anni fomaio a Mandriò



COMBOSIO - È SCOMPARSO a 69 anni, Loris Costa (foto) detto 'Ciccò', Modenese a Mandriò, dove viveva e aveva svolto l'attività professionale da fomaio per oltre vent'anni. Loris non aveva sposato. Lasciava il lavoro per qualche anno al lavoro di metalmeccanico ma ancora una volta era andato in vacanza. Da circa nove anni aveva sposato Loris il fomaio Modenese Luciano, la signora Luciano e i nipoti Emanuele e Erba. Oggi alla L. Costa (sposato) sono rimasti i nipoti, dalla camera mortuaria del San Colombano per l'inhumazione (via L. Costa, 2, Mandriò) e il Comune locale.

RIO SALICETO SCHIANTO TRA DUE AUTO
Un incidente stradale si è verificato ieri mattina verso le 7 in via Mandriò a Rio Saliceto, alla prima periferia del paese, sulla strada che porta verso la frazione Correggio. Si sono scontrate due autovetture. Uno dei due conducenti è rimasto ferito ed è stato necessario il trasporto al pronto soccorso ospedaliero per medicazioni e una visita di controllo. Ma la sua condizione non risultava preoccupante. Sono intervenuti gli operatori della Croce rossa per accompagnare il ferito in ospedale.



Se non pedali, niente film Che successo il cinema 'green'

SAN MARTINO - C'è la fila per andare a pedalare. E spesso addirittura i bambini si litigano il posto con i genitori. «Se smettiamo di pedalare non c'è subito il black out, ma per continuare a vedere il film fino alla fine, prima che la batteria si esaurisca, questo sistema ha sempre bisogno di qualcuno sulla sella. Ma in questo caso sembra non esserci il problema: qui la gente a pedalare si diverte».

UN PO' di tolleranza, se manca il volontario pedalatore, comunque c'è. «Se smettiamo di pedalare non c'è subito il black out, ma per continuare a vedere il film fino alla fine, prima che la batteria si esaurisca, questo sistema ha sempre bisogno di qualcuno sulla sella. Ma in questo caso sembra non esserci il problema: qui la gente a pedalare si diverte».

LA RASSEGNA proseguirà anche questa sera con il film «Lea» di Marco Tullio Giordana (scelto da Libera), poi il 2 settembre tocca a «Sabotatori» di Nico Guidetti (scelto da Istoreco) e il 3 settembre chiuderà il ciclo «Ogni opera di confessione» di Gemmi-Marmioli (proposto da Arci).

Virus Zika, caso sospetto a Puianello

Quattro Castella, trattamenti di disinfestazione contro le zanzare tigre

- **QUATTRO CASTELLA** - UN SOSPETTO caso di virus Zika a **Puianello** di Quattro Castella. A darne notizia è l'Ausl di Reggio che segnala che il caso riguarda una persona rientrata da un soggiorno a Cuba, paese interessato in questo momento da una epidemia della malattia.

Le condizioni della persona sono buone e non destano preoccupazione.

Per impedire la diffusione del virus quando viene segnalato un caso, anche solo sospetto, e vengono effettuati trattamenti di disinfestazione nell'area di 100 metri attorno ai luoghi dove l'ammalato ha soggiornato nelle giornate precedenti la comparsa dei sintomi, per eliminare tutte le zanzare tigre presenti.

I Comuni interessati in questa occasione, Quattro Castella e Reggio, città in cui la persona lavora, hanno già organizzato in collaborazione con Iren, i trattamenti di disinfestazione nei luoghi di permanenza della persona che ha contratto il virus. Trattamenti che saranno ripetuti e completati nei prossimi giorni, se la diagnosi sarà confermata.

VAL D'ENZA

Virus Zika, caso sospetto a Puianello

Quattro Castella, trattamenti di disinfestazione contro le zanzare tigre

QUATTRO CASTELLA - zione nell'area di 100 metri attorno ai luoghi dove l'ammalato ha soggiornato nelle giornate precedenti la comparsa dei sintomi, per eliminare tutte le zanzare tigre presenti. I Comuni interessati in questa occasione, Quattro Castella e Reggio, città in cui la persona lavora, hanno già organizzato in collaborazione con Iren, i trattamenti di disinfestazione nei luoghi di permanenza della persona che ha contratto il virus. Trattamenti che saranno ripetuti e completati nei prossimi giorni, se la diagnosi sarà confermata.

BIBBIANO LA 66ENNE AVEVA APPENA CHIUSO L'ATTIVITÀ QUANDO È STATA RAGGIUNTA DA DUE UOMINI
Agguato alla negoziante: spaccano il vetro dell'auto e rubano la borsa

S.Polo, sconti in bolletta con la differenziazione
-SAVICO-
IL TOTEM BLU è presente sul Cavetto di Rocca di Roccapietra. È un totem a forma di colonna, che indica la posizione della casa di Rocca di Roccapietra. È un totem a forma di colonna, che indica la posizione della casa di Rocca di Roccapietra. È un totem a forma di colonna, che indica la posizione della casa di Rocca di Roccapietra.

Operatore del Punto Vendita

COMPETENZE: 1. Conoscenza delle procedure di vendita e gestione del cliente. 2. Conoscenza delle tecniche di vendita e gestione del cliente. 3. Conoscenza delle tecniche di vendita e gestione del cliente.

Operatore amministrativo segretariale

COMPETENZE: 1. Conoscenza delle procedure amministrative e segretarie. 2. Conoscenza delle tecniche di segreteria e amministrazione. 3. Conoscenza delle tecniche di segreteria e amministrazione.

Panchine Dilettanti Il tecnico ringrazia il **Castellarano** dopo l' addio

Lodi: «Ho lasciato per il bene di tutti» Boiardo Maer aspetta il nuovo mister

«HO preferito farmi da parte per il bene di entrambe le parti». Queste le parole del trainer Simone Lodi che ha deciso di comune accordo col **Castellarano** (Promozione) di interrompere il rapporto iniziato in estate.

«Semplicemente ho riscontrato che la squadra attualmente non fosse all' altezza per rispettare gli obiettivi ambiziosi condivisi a giugno in fase di costruzione della rosa - continua il mister modenese, ex tecnico fra le altre della Pieve Nonantola. - Devo ringraziare la società che si è dimostrata seria e professionale fino in fondo nei miei confronti e auguro a chi verrà dopo di me di raggiungere traguardi ancora più alti».

Avendo preso parte soltanto a una gara ufficiale di Coppa Italia, il coach ha la possibilità di essere tesserabile in qualsiasi momento per qualsiasi altro club durante la stagione.

ufficialmente iniziata domenica scorsa dalla Eccellenza in giù. Opzione che invece sarebbe stata preclusa se avesse preso parte alla prima gara di campionato in programma proprio domenica. Nessuna novità invece in casa Boiardo Maer che poco prima del debutto in Coppa Emilia aveva dovuto incassare le dimissioni di Otello Barbieri per incomprensioni con la dirigenza. L' esperto trainer si apprestava ad iniziare la sua seconda stagione alla guida del team di Seconda categoria che ora sta valutando una serie di nominativi; il nuovo trainer dovrebbe essere ufficializzato entro il return match di Coppa contro il **Quattro Castella**. L' anno scorso la società scandinavese centrò una sorprendente quarto posto con conseguente pass per i play-off uscendo a testa alta in semifinale contro la **Vianese**.

Virtus e Cadelbosco, esordio da brividi

Seconda Categoria Albinea, avvio soft

Albinea entra dal Rotonda nella prima partita del campionato di Seconda Categoria Albinea, avvio soft per il Quattro Castella del nuovo corso svedese. L'anno scorso la squadra di Cavali, l'entusiasmo delle Tette di Canova portarono la febbre al Feltrina che portò a riconferma. L'agosto dell'anno scorso. Derby del sapere di Montagna fra Raimondo Cervazzo e Villa Minuzzo. Stacca prima categoria per il Ligonchio, al debutto assoluto in questa dimensione, che dovrà misurarsi con un Veggio protagonista di due subsecue consecutive. L'andata concluderà il 3 dicembre, quindi: tempo scuro fino al 21 gennaio con riposa dalla prima di ritorno per concludere il girone discescente il 22 aprile. Usito tempo infrasettimanale il 1° novembre in cui è prevista l'apertura di andata.

Federico Prati

Panchine Dilettanti Il tecnico ringrazia il Castellarano dopo l' addio

Lodi: «Ho lasciato per il bene di tutti»

Boiardo Maer aspetta il nuovo mister

«HO preferito farmi da parte per il bene di entrambe le parti». Queste le parole del trainer Simone Lodi che ha deciso di comune accordo col Castellarano (Promozione) di interrompere il rapporto iniziato in estate. Avendo preso parte soltanto a una gara ufficiale di Coppa Italia, il coach ha la possibilità di essere tesserabile in qualsiasi momento per qualsiasi altro club durante la stagione.

ufficialmente iniziata domenica scorsa dalla Eccellenza in giù. Opzione che invece sarebbe stata preclusa se avesse preso parte alla prima gara di campionato in programma proprio domenica. Nessuna novità invece in casa Boiardo Maer che poco prima del debutto in Coppa Emilia aveva dovuto incassare le dimissioni di Otello Barbieri per incomprensioni con la dirigenza. L' esperto trainer si apprestava ad iniziare la sua seconda stagione alla guida del team di Seconda categoria che ora sta valutando una serie di nominativi; il nuovo trainer dovrebbe essere ufficializzato entro il return match di Coppa contro il Quattro Castella. L' anno scorso la società scandinavese centrò una sorprendente quarto posto con conseguente pass per i play-off uscendo a testa alta in semifinale contro la Vianese.

Giulio Sportivo La squalifica: l'allenatore della Vianese ha offeso l'arbitro

Di Gesù inibito fino al 20 settembre

LE prime decisioni del giudice sportivo regionale relative alla vicenda di Coppa. In Promozione col fidei jure mercoledì prossimo il preparatore dei portieri Luca Marchi (Atletico Montagna). In Prima categoria inibito fino al 20 settembre il tecnico Gaetano Di Gesù (foto, Vianese) per offesa all'arbitro. Tre giornate ad **Enza** (Vianese) perché, a fine gara, insulta l'arbitro. Un fidei jure ad **Asolo** (Ceredolense), **Gabriele Bertolini** (Circolo Grosavola XXIII). In Seconda categoria una gara a **Zanni** (Cadelbosco), **Mauro Carbelli** (Cavale), **Rigi** (S.Rario).

Il tecnico Gaetano Di Gesù (foto, Vianese) per offesa all'arbitro.

Il tecnico Gaetano Di Gesù (foto, Vianese) per offesa all'arbitro.

REGGIO SPORT

31 AGOSTO 2017

Seconda Categoria GIRONO D	1ª Giornata	2ª Giornata	3ª Giornata	4ª Giornata	5ª Giornata	6ª Giornata	7ª Giornata	8ª Giornata	9ª Giornata	10ª Giornata	11ª Giornata	12ª Giornata	13ª Giornata
Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco

Seconda Categoria GIRONO E

Seconda Categoria GIRONO E	1ª Giornata	2ª Giornata	3ª Giornata	4ª Giornata	5ª Giornata	6ª Giornata	7ª Giornata	8ª Giornata	9ª Giornata	10ª Giornata	11ª Giornata	12ª Giornata	13ª Giornata
Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco	Albinea Cadelbosco

Virtus e Cadelbosco, esordio da brividi

Seconda Categoria Albinea, avvio soft

ANCHE i 24 team reggiani di Seconda categoria conoscono il loro cammino che scatterà il 17 settembre. La Delegazione di Reggio Emilia ha diramato ieri i calendari, rinviando però quello di Terza causa ritardi burocratici causati dalla matricola Black Borgo. Infine oggi dovrebbe essere il turno delle 7 reggiane di Seconda emigrate nel modenese.

Nel girone D spicca il derby delle neo-retrocesse Virtus Calerno e Cadelbosco, quest'ultimo abituato a ben altri palcoscenici negli ultimi 3 lustri e deciso a riemergere immediatamente. Stesso discorso per il Gattatico che attende il Tortiano; ambizioni anche per lo Sporting Caviglio che, dopo aver centrato i play-off nella scorsa stagione, inizia da S. Ilario ospite dell' Fc 70.

Avversario parmense per la Campeginese che si misura col Team Carignano; pronostico in bilico in Novellara-S. Ilario. Scintille in collina (girone E) per la sfida Montecavolo-Barcaccia; i locali di mister Casini vogliono migliorare la scorsa stagione al di sotto delle aspettative, mentre i sampolesi del coach Marchesini vogliono ritornare in Prima. Sulla carta avvio morbido per la corazzata United

Virtus e Cadelbosco, esordio da brividi

Seconda Categoria Albinea, avvio soft

Albinea attesa dal Roteglia salito grazie all'hurrà nel Memorial Presidenti. Stesso incipit di due stagioni fa per il Quattro Castella del nuovo corso targato Lamanda che sale a Cavola; l'entusiasmo delle Terre di Canossa proveranno la febbre al Fellegara che proverà a riconfermare l'argento dell'anno scorso. Derby dal sapore di Montagna fra Ramiseto/Cervarezza e Villa Minuzzo. Storica prima casalinga per il Ligonchio, al debutto assoluto in questa dimensione, che dovrà misurarsi contro un Veggia protagonista di due salvezze consecutive. L'andata si concluderà il 3 dicembre, quindi lunga sosta fino al 21 gennaio con ripresa della prima di ritorno per concludere il girone discendente il 22 aprile. Unico turno infrasettimanale il 1° novembre in cui è prevista l'ottava di andata.

Panchine Dilettanti Il tecnico ringrazia il Castellariano dopo l'addio Lodi: «Ho lasciato per il bene di tutti»
Boardo Maer aspetta il nuovo mister

«Ho preferito fermi da pure per il bene di tutti» è la parola d'ordine del tecnico Simone Lodi che ha deciso di congedarsi dal Castellariano (Promozione) di intertempore il rapporto iniziato in estate. «Semplicemente ha ricominciato la squadra attualmente non fosse all'altezza per ripresentare gli obiettivi ambiziosi conosciuti a giugno in fase di costruzione della rosa», continua il mister modenese, ex tecnico fra le file della Pave Nonantola. «Devo ringraziare la società che si è dimostrata seria e professionale fino in fondo nei miei confronti e auguro a chi verrà dopo di me di raggiungere traguardi ancora più alti». Avendo perso parte soltanto a una gara ufficiale di Coppa Italia, il coach ha la possibilità di essere reavvolto in qualsiasi momento per qualsiasi altro club durante la stagione.

Giudice Sportivo La squalifica: l'allenatore della Vianese ha offeso l'arbitro Di Gesù inibito fino al 20 settembre

LE prime decisioni del giudice sportivo regionale relative alla vicenda di Coppa. In Promozione così fino a mercoledì prossimo il preparatore dei portieri Luca Marchi (Atletico Montagna). In Prima categoria inibito fino al 20 settembre il tecnico Gaetano Di Gesù (foto, Vianese) per offesa all'arbitro. E' un giorno ad Anselmo Cerretolli, Gabriele Bertolini (Circolo Giovanni XXIII). In Seconda categoria una gara a Zanzi (Cadelbosco), Maurizio Corbelli (Cavola), Bigi (S. Ilario).



REGGIO SPORT | 31 AGOSTO 2017

Seconda Categoria GIRONE D		1ª Giornata	2ª Giornata	3ª Giornata	4ª Giornata
1ª Giornata	2ª Giornata	3ª Giornata	4ª Giornata	5ª Giornata	6ª Giornata
7ª Giornata	8ª Giornata	9ª Giornata	10ª Giornata	11ª Giornata	12ª Giornata
13ª Giornata	14ª Giornata	15ª Giornata	16ª Giornata	17ª Giornata	18ª Giornata

Seconda Categoria GIRONE E		1ª Giornata	2ª Giornata	3ª Giornata	4ª Giornata
5ª Giornata	6ª Giornata	7ª Giornata	8ª Giornata	9ª Giornata	10ª Giornata
11ª Giornata	12ª Giornata	13ª Giornata	14ª Giornata	15ª Giornata	16ª Giornata
17ª Giornata	18ª Giornata	19ª Giornata	20ª Giornata	21ª Giornata	22ª Giornata

FEDERICO PRATI

Quattro Castella

zanzare anche da parte dei cittadini.

Per chi viaggia all'estero verso uno dei tanti paesi dove Zika virus è ampiamente diffuso, è importante informarsi sulle misure di protezione personale da adottare: gli ambulatori del Servizio Igiene e Sanità Pubblica sono a disposizione per effettuare consulenze individuali gratuite utili per preparare bene il proprio viaggio.

Il servizio di disinfestazione DDD di IREN, su incarico del Comune di Reggio e del Comune di Quattro Castella, effettuerà oggi 31 Agosto operazioni di disinfestazione straordinaria dalla zanzara tigre.

Le zone di intervento saranno un'area intorno a Via Taddei a **Puianello** di Quattro Castella ed un'area commerciale prossima a Via Guido Dorso a Reggio Emilia, entrambe con una copertura di circa 100 metri di raggio.

La procedura d'intervento prevede l'esecuzione di n° 3 trattamenti adulticidi del verde pubblico, per tre giorni consecutivi, in orario notturno ed una disinfestazione adulticida e larvicida in ambito privato porta a porta, oggi dalle ore 8 alle ore 13.

Sono stati distribuiti avvisi dettagliati presso le abitazioni coinvolte nei quali vengono illustrati gli interventi e le precauzioni da adottare.

RALLY / UN MESE ALL' EVENTO

Iscrizioni all' Appennino

Con l' apertura delle iscrizioni prevista per oggi, prende ufficialmente il via la 38^a edizione del Rally Appennino Reggiano in programma sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre. Alla gara, per il secondo anno organizzata dall' ASD Grassano Rally Team in stretta collaborazione con Automobile Club Reggio Emilia, saranno ammesse le vetture di classe S2000 ed S1600 e quelle appartenenti ai gruppi A, N, R, K, RGT e Racing Start. Il 38^o Rally Appennino Reggiano sarà valido anche per il Campionato Regionale Acisport e sarà proprio il rally reggiano, quinta ed ultima prova del calendario stagionale, a decretare il vincitore del titolo 2017, per la Securmaxi Centro Rally Series, un torneo alla sua prima edizione e che ha nella tappa reggiana la sua unica tappa emiliana, per l' ERMS Rally Cup e la Piston Cup; ultimo solo in ordine di citazione, il Trofeo Parmigiano Reggiano. Giunto quest' anno alla sua quarta stagione ed organizzato dallo stesso Grassano Rally Team in associazione con la Scuderia San Michele, questo mini -torneo torna in scena dopo l' esordio primaverile del Rally del Tarò (con punteggi assegnati sia nell' ambito del rally Internazionale, sia in quello Nazionale) e si concluderà ad inizio novembre con la Ronde del Monte Caio. Intanto, lo staff di Grassano Rally Team sta lavorando per completare tutti i preparativi della gara in sinergia con Kohler Engines, da quest' anno prestigioso partner della manifestazione; proprio l' azienda di Reggio Emilia ospiterà la partenza, alle 18 di sabato 30 settembre, nella sua storica sede di Pieve consentendo al rally di rendere ancora più affascinante il proprio percorso con questo ritorno nella Città del Tricolore.

Lo scorso anno, sono stati Roberto Vellani e Luca Amadori (Peugeot 208 - classe R5) ad ottenere il primo hurrà nella corsa reggiana. Il pilota di **Quattro Castella** ed il navigatore di Pavullo hanno piegato Davide Medici e Silvia Rocchi (Ford Fiesta - R5) al termine di una lotta che solo nel finale ha visto prevalere la vettura della casa del Leone per appena 4"6. Al terzo posto, più distanziata, l' altra Ford Fiesta di Antonio Rusce e Barbara Battelli. A seguire, i velocissimi Gianluca Tosi ed Alessandro Del Barba (Renault Clio - R3C), primi tra le due ruote motrici, quindi Andrea Carretti ed Andrea Boniluari (Ford Fiesta - R5).

p.c.



MOTOCICLISMO / TORNA IL CLASSICO APPENNINO CON TANTI PILOTI REGGIANI IN GARA

RALLY / UN MESE ALL'EVENTO

In Franciacorta il quinto round stagionale dei Trofei Wheelup Motoestate 2017



di Paolo Conzatti
 Nella foto: i piloti della classe S1600 in partenza. In alto: i piloti della classe S2000 in partenza. In basso: i piloti della classe S1600 in partenza.

Iscrizioni all' Appennino

Chi leggerà delle iscrizioni per oggi, prende ufficialmente il via la 38^a edizione del Rally Appennino Reggiano in programma sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre. Alla gara, per il secondo anno organizzata dall' ASD Grassano Rally Team in stretta collaborazione con Automobile Club Reggio Emilia, saranno ammesse le vetture di classe S2000 ed S1600 e quelle appartenenti ai gruppi A, N, R, K, RGT e Racing Start. Il 38^o Rally Appennino Reggiano sarà valido anche per il Campionato Regionale Acisport e sarà proprio il rally reggiano, quinta ed ultima prova del calendario stagionale, a decretare il vincitore del titolo 2017, per la Securmaxi Centro Rally Series, un torneo alla sua prima edizione e che ha nella tappa reggiana la sua unica tappa emiliana, per l' ERMS Rally Cup e la Piston Cup; ultimo solo in ordine di citazione, il Trofeo Parmigiano Reggiano. Giunto quest' anno alla sua quarta stagione ed organizzato dallo stesso Grassano Rally Team in associazione con la Scuderia San Michele, questo mini -torneo torna in scena dopo l' esordio primaverile del Rally del Tarò (con punteggi assegnati sia nell' ambito del rally Internazionale, sia in quello Nazionale) e si concluderà ad inizio novembre con la Ronde del Monte Caio. Intanto, lo staff di Grassano Rally Team sta lavorando per completare tutti i preparativi della gara in sinergia con Kohler Engines, da quest' anno prestigioso partner della manifestazione; proprio l' azienda di Reggio Emilia ospiterà la partenza, alle 18 di sabato 30 settembre, nella sua storica sede di Pieve consentendo al rally di rendere ancora più affascinante il proprio percorso con questo ritorno nella Città del Tricolore.

RALLY / L'EQUIPAGGIO DELLA MOVSPORT OTTiene UN RISULTATO CHIAVE IN REPUBBLICA CECIA

Melegari-Barone secondi e in vetta all' Europeo



Per la scuderia reggiana Movsport, un fine settimana prestigioso da due giorni impegnati dal terzo appuntamento al rally che si disputa in questo mese nella Repubblica Ceca. Rally Barone, in Repubblica Ceca, sono invece del Campionato Europeo. Zedda, Melegari e Marone hanno conquistato la seconda posizione di classifica in questa gara, dietro al vincitore, il pilota ceco Jan Kopecký. Il duo reggiano ha fatto un ottimo lavoro, soprattutto nella seconda e nella terza prova, riuscendo a guadagnare punti preziosi. In classifica, Melegari-Barone sono secondi, a 10 secondi dal leader, il ceco Jan Kopecký. Il duo reggiano ha fatto un ottimo lavoro, soprattutto nella seconda e nella terza prova, riuscendo a guadagnare punti preziosi. In classifica, Melegari-Barone sono secondi, a 10 secondi dal leader, il ceco Jan Kopecký.

Zedda Melegari in gara al Trofeo...
 Melegari-Barone in gara al Trofeo...
 Melegari-Barone in gara al Trofeo...

Quella volta che per le risate fece partorire una spettatrice

Oggi alle 15 l' addio all' attrice Ennia Rocchi

di DANIELE PETRONE «NON SAPEVA solo far ridere, ma riusciva a far sorridere. La risata finisce, il sorriso no perché te lo porti a casa». Le parole di Silvia Razzoli, nota attrice comica, dipingono alla perfezione la grandezza di Ennia Rocchi, la regina delle commedie dialettali, morta ieri all' età di 92 anni. Era una grande. Un pezzo di Reggio che non se ne andrà mai. Una città che ha saputo raccontare sul palcoscenico nei suoi spaccati quotidiani con un' irresistibile verve, gag e improvvisazioni, con una genuinità assoluta che l' hanno resa uno dei simboli popolari più amati da generazioni di reggiani. Ha interpretato il meglio della tradizione filodrammatica locale, attingendo da autori come Virginia Guicciardi Fiastrì e Ugo Ragni. Ha recitato anche i classici, ma è col dialetto che si sentiva a suo agio. Celebri le sue commedie come Piasà Ciéca, Gnint in tott, La furlana, Al moros ed al pipola, ma anche la rielaborazione storica del miracolo di Marchino (la storia della Madonna della Ghiara).

SAREBBE potuta diventare un' attrice di caratura nazionale, ma quelli erano altri tempi. «Negli anni '50 - raccontava proprio Ennia in una delle tante interviste al Carlino (che la premiò con l' Oscar alla carriera a **Vezzano** nel '93, durante la rassegna di teatro amatoriale curata dal nostro indimenticato corrispondente Antonio Bergianti), scovate nel nostro archivio - sostenni un provino alla Rai di Milano. Fui presa, ma dovevo trasferirmi là e sarei stata pagata a cachet. Non potevo perdere il mio lavoro, la mia famiglia mangiava grazie al mio stipendio». E poi aggiunse: «Non sono pentita. La tv non rispecchiava i miei ideali. Io sono una che ama essere libera». Ha lavorato prima negli uffici delle Officine Reggiane - dove faticò anche il padre - e poi fino alla pensione come segretaria dell' Ordine degli avvocati. E pensare che aveva cominciato a recitare a 11 anni, in oratorio. Poi fu monsignor Cocconcelli a darle in mano la regia degli spettacoli degli studenti quando ne aveva 15, intravedendo le sue grandi doti.

Da allora non è più scesa dal palco. Ha recitato con Romolo Valli, Daniele Piombi, Auro Franzoni, Uberto Pieroni, ma anche con un giovanissimo Andrea Griminelli.

Oltre al talento naturale, era preparatissima. PER DARE l' idea a chi non ha mai avuto l' onore di vederla all' opera, una donna al settimo mese partorì due ore dopo il suo spettacolo a causa delle risate, come raccontò al nostro giornale la stessa Rocchi. E il ginecologo Ettore Valli disse che era più efficace un suo spettacolo rispetto a una scatola di

REGGIO 7

LUTTO NEL MONDO DEL TEATRO

di DANIELE PETRONE
Quella volta che per le risate fece partorire una spettatrice
Oggi alle 15 l' addio all' attrice Ennia Rocchi



archivio - sostenni un provino alla Rai di Milano. Fui presa, ma dovevo trasferirmi là e sarei stata pagata a cachet. Non potevo perdere il mio lavoro, la mia famiglia mangiava grazie al mio stipendio...»
E poi aggiunse: «Non sono pentita. La tv non rispecchiava i miei ideali. Io sono una che ama essere libera». Ha lavorato prima negli uffici delle Officine Reggiane - dove faticò anche il padre - e poi fino alla pensione come segretaria dell' Ordine degli avvocati. E pensare che aveva cominciato a recitare a 11 anni, in oratorio. Poi fu monsignor Cocconcelli a darle in mano la regia degli spettacoli degli studenti quando ne aveva 15, intravedendo le sue grandi doti. Da allora non è più scesa dal palco. Ha recitato con Romolo Valli, Daniele Piombi, Auro Franzoni, Uberto Pieroni, ma anche con un giovanissimo Andrea Griminelli. Oltre al talento naturale, era preparatissima.

PER DARE l' idea a chi non ha mai avuto l' onore di vederla all' opera, una donna al settimo mese partorì due ore dopo il suo spettacolo a causa delle risate, come raccontò al nostro giornale la stessa Rocchi. E il ginecologo Ettore Valli disse che era più efficace un suo spettacolo rispetto a una scatola di

OFFERTE VALIDE DAL 31 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE 2017

CHE AFFARE!

- 6 CROISSANT BAKULI 240 ml - 1,7 € (1,00 €) OFFERTA INSUPERABILE -36%
- NETTARE ZURGO CROSTI ASSORTITI 3x200 ml - 1,15 € (0,69 €) OFFERTA INSUPERABILE -40%
- MIEI DALLA P' QUALITÀ ORGANE ITALIA € 1,29/kg
- PETTO DI POLLO A FETTA € 7,99/kg
- YOGURT DA BEVERE DESIATO VITAL ASSORTITO 200g x 3,99 € (0,59 €)
- ACQUA NATURALE VIANELLA 1,5 l - 0,35 €

EUROSPAR A REGGIO EMILIA

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Vezzano sul Crostolo

iniezioni. Ennia era un mito. Dietro le quinte, nella vita, era una donna generosissima. Tanto che quando ricostituì la compagnia teatrale di San Pellegrino, pose una condizione: nessuno doveva percepire compensi e gli introiti - tolte le spese - dovevano andare tutti in beneficenza.

Era la sua passione, ma anche la sua vita. La notizia si è sparsa rapidamente in città. Tanti i ricordi, tra cui quello del sindaco Luca Vecchi e del ministro Graziano Delrio che le hanno rivolto «un immenso grazie».

L'ATTRICE aveva trascorso gli ultimi tempi alla casa di riposo presso la parrocchia San Pellegrino di Don Dossetti - dove oggi alle 15 verranno celebrati i funerali - dopo che aveva avuto qualche difficoltà fisica. Dopo la scomparsa della sorella che l'ha accudita fin quando ha potuto, è stata portata nell'hospice, proprio di fronte alla sua casa di via Tassoni. E proprio nella parrocchia dov'è diventata grande e alla quale ha dato molto. La sua compagnia teatrale ha aiutato tante persone bisognose. Ennia ha sempre voluto solamente divertire, far ridere e far sorridere. E siamo convinti che, nonostante il grande dispiacere per la sua scomparsa, il sorriso continui anche ora sulla bocca di chi ha avuto la fortuna di apprezzarla in scena. Lei stessa vorrebbe così.

SCUOLA

Diciannove presidi dovranno sdoppiarsi

Crescono le sedi con la guida vacante

SOS SCUOLE senza preside: sono 19 quelle che sono andate a reggenza.

Quindi 19 dirigenti avranno una doppia sede da dirigere: un grosso impegno, tenendo conto delle nuove procedure previste quest' anno, non ultima quella dei controlli per le vaccinazioni obbligatorie degli studenti, che impegnerà soprattutto gli istituti comprensivi (materna, elementari e medie).

Alle superiori la situazione sembra essere meno pesante, perché i controlli vanno fatti agli alunni fino al sedicesimo anno di età.

Vediamo le sedi vacanti.

Sono per la città: l' I.C. Fermi, il Galilei, il Ligabue, l' Einstein, l' istituto Motti, lo Scaruffi - Levi - Tricolore, il Secchi e il Cpia Reggio Emilia Sud (centro educazione adulti).

In provincia sono senza dirigente: l' I.C. di Campagnola, il Toschi di Baiso, il Petrarca di San Polo, il Fermi di Gattatico, e quelli di Luzzara, Castellarano, Castelnovo Monti, Villa Minozzo, Quattro Castella-**Vezzano**, Correggio 1 e il convitto nazionale Rinaldo Corso di Correggio.

ED ECCO i dirigenti che le reggeranno: l' istituto comprensivo Fermi di Reggio va a Elisabetta Fraracci, il Galilei di Campagnola a Viviana Cattaneo, il Toschi di Baiso a Fabio Bertoldi, il Petrarca di San Polo a Margherita Attanasio, il Fermi di Gattatico a Elisabetta Mangi, il Galilei di Reggio a Mariagrazia Culzoni, il Comprensivo di Luzzara a Agnese Vezzani, il Ligabue di Reggio a Daniele Cottafavi, quello di Castellarano a Giacomo Lirici, quello di Castelnovo Monti a Lorenzo Franchini, quello di Villa Minozzo a Giuseppina Gentili, quello di Quattro Castella-**Vezzano** a Beatrice Menozzi, l' Einstein di Reggio a Mariagela Fontanesi, il Correggio 1 a Luciano **Caselli**, il Motti a Mariacristina Grazioli, il Cpia di Reggio Sud a Nunzia Nardiello, lo Scaruffi - Levi - Tricolore a Domenica Tassoni, il Secchi a Maria Grazia Diana, il convitto Corso a Mari Elena Torreggiani.

PERDIFOLIO PRIMO ATTO DISPOSTO DAL COMITATO DI PRESIDENZA RIUNITO IERI
Il Csm chiede le ordinanze emesse da Ghini



Il CONSIGLIO superiore della magistratura ha deciso di chiedere al tribunale i provvedimenti giudiziari emessi dal giudice Giovanni Ghini (66) sul podalio nominatamente politano che ha sfornato un'inchiesta di indagine. Il magistrato reggiano aveva inteso in libertà il responsabile per aver fatto disporre l'obbligo di presentazione in carcere. Il direttore di avvicendamento alla vittima. Nei giorni scorsi l'avvocato Francesco Zamboni, membro laico del Csm, ha deciso di chiedere l'arresto di una pratica per verificare se non si tratti di un'inchiesta di indagine. Il Csm ha deciso di chiedere l'arresto di una pratica per verificare se non si tratti di un'inchiesta di indagine. Il Csm ha deciso di chiedere l'arresto di una pratica per verificare se non si tratti di un'inchiesta di indagine.

NOMINE
Prampolini entra nel Cnel



La presidente di Anas, Daniela Prampolini, viene nominata nel Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr).

MIRIA PRAGLIA
in vacanza



La dirigente dell'istituto comprensivo Fermi di Reggio Emilia si assenzerà per un periodo di tempo.

GIACOMO POMA
in vacanza



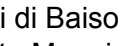
Il dirigente dell'istituto comprensivo Fermi di Reggio Emilia si assenzerà per un periodo di tempo.

MAURO BETTATI
in vacanza



Il dirigente dell'istituto comprensivo Fermi di Reggio Emilia si assenzerà per un periodo di tempo.

NORMA RORY
in vacanza



La dirigente dell'istituto comprensivo Fermi di Reggio Emilia si assenzerà per un periodo di tempo.

Diciannove presidi dovranno sdoppiarsi

Crescono le sedi con la guida vacante

In provincia sono senza dirigente: l' I.C. di Campagnola, il Toschi di Baiso, il Petrarca di San Polo, il Fermi di Gattatico, e quelli di Luzzara, Castellarano, Castelnovo Monti, Villa Minozzo, Quattro Castella-**Vezzano**, Correggio 1 e il convitto nazionale Rinaldo Corso di Correggio.

IL CARROCCIO ACCUSA GLI ORGANIZZATORI DI LASSISSIMO

Abusivi a Festareggio, lite tra Lega e Pd

La produzione cresce del 7,1% Industriali ottimisti sulla ripresa

La produzione cresce del 7,1%

Industriali ottimisti sulla ripresa

L'ATTIVITÀ industriale riprende a crescere. La produzione industriale è cresciuta del 7,1 per cento nel mese di luglio rispetto al mese precedente. I dati sono stati pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat).

Iren Rinnovabili chiamata a salvare Rei

Spunta una lettera d'intenti tra le società siglata a fine 2015 con la quale la controllata di Iren doveva rilevare i laboratori

di Enrico Lorenzo TidonawREGGIO EMILIA Iren Rinnovabili doveva comprare i laboratori di Reggio Emilia Innovazione e salvarla dal naufragio lasciandole in carico però i debiti. Un salvagente lanciato a fine 2015 dalla multiutility dell' energia e dei rifiuti partecipata dai comuni reggiani, che sarebbe certamente accolto a braccia aperte dai tanti soci pubblici e privati - Camera di commercio, Comune, **Provincia** e Unindustria in primis - invischiati nella liquidazione di Rei dopo tre anni segnati dalle perdite.

Intossicato il possibile matrimonio apparentemente stoppato ma non naufragato secondo quanto appreso - è una lettera di intenti sottoscritta il 18 dicembre 2015 da Aimone Storchi, presidente di Rei fino a fine 2016, e Ettore Rocchi, presidente di Iren Rinnovabili e vice presidente di Iren. Una lettera che svela un retroscena importante e l'intreccio tra industria, finanza e politica che regola i rapporti all'interno del perimetro reggiano, che hanno agito per tentare di evitare il peggio rivolgendosi all'unico interlocutore "liquido" al momento presente in città. Non è detto, visto la liquidazione in sordina di Rei del 13 luglio scorso, che la questione non torni di attualità. Alla cessazione di Rei Scarl seguirà il trasferimento delle attività alla Fondazione Rei - già esistente - che sarà scremata dai soci non attivi e vedrà un aumento dell'investimento da parte degli industriali reggiani, con i soci pubblici presenti ma marginali.

Parliamo infatti del destino della società creata come volano per l'innovazione a Reggio Emilia, gestore anche degli spazi del grande e costoso Tecnopolo di Reggio - 32 milioni' investimento - eretto dal Comune con soldi pubblici e privati, quelli di Iren Rinnovabili, partecipata al 70% da Iren Ambiente (che ha a sua volta lo 0,99% di Rei) e al 30% dalle coop "rosse" tramite il Ccpl. In pratica Iren Rinnovabili aveva e ha tutt'ora interesse che Rei sopravviva così come il suo impegno tra innovazione e Tecnopolo, investimento quest'ultimo che ha spostato l'interesse della società nata per la produzione di energia rinnovabile verso il mattone a Reggio Emilia.

Inoltre, all'epoca della sottoscrizione della lettera di intenti l'amministratore di Rei era Arturo Tornabuoni, uomo giunto proprio da Iren Rinnovabili mentre il presidente Storchi è un imprenditore in quota a Unindustria. Il capo di Tornabuoni, Ettore Rocchi, firmò la lettera con l'intento di acquisire le strutture e i laboratori di Rei, la cui crisi era conclamata da tempo, con perdite crescenti fino a quella



Severi: «La ripresa c'è ma va consolidata»

Il presidente di Unindustria: «Al rientro si percepisce fiducia. Per le piccole imprese vita più difficile»



Massimo Severi (Unindustria)

capoli aspetti che sostengono questa predisposizione positiva. Il primo riguarda la crescita produttiva industriale grazie all'incremento della spesa delle imprese. I dati Istat confermano quanto atteso nel primo semestre dell'anno con un generale aumento delle vendite nelle principali parti della Penisola. Con questi dati la Regione Emilia Romagna conferma il trend positivo della produzione industriale reggiana presentando dati del settore che indagano l'andamento di Unindustria, che secondo i pro-

spetti aspetti che sostengono questa predisposizione positiva. Il primo riguarda la crescita produttiva industriale grazie all'incremento della spesa delle imprese. I dati Istat confermano quanto atteso nel primo semestre dell'anno con un generale aumento delle vendite nelle principali parti della Penisola. Con questi dati la Regione Emilia Romagna conferma il trend positivo della produzione industriale reggiana presentando dati del settore che indagano l'andamento di Unindustria, che secondo i pro-

spetti aspetti che sostengono questa predisposizione positiva. Il primo riguarda la crescita produttiva industriale grazie all'incremento della spesa delle imprese. I dati Istat confermano quanto atteso nel primo semestre dell'anno con un generale aumento delle vendite nelle principali parti della Penisola. Con questi dati la Regione Emilia Romagna conferma il trend positivo della produzione industriale reggiana presentando dati del settore che indagano l'andamento di Unindustria, che secondo i pro-

spetti aspetti che sostengono questa predisposizione positiva. Il primo riguarda la crescita produttiva industriale grazie all'incremento della spesa delle imprese. I dati Istat confermano quanto atteso nel primo semestre dell'anno con un generale aumento delle vendite nelle principali parti della Penisola. Con questi dati la Regione Emilia Romagna conferma il trend positivo della produzione industriale reggiana presentando dati del settore che indagano l'andamento di Unindustria, che secondo i pro-

record di 1,3 milioni di euro del 2016, triplicata rispetto all' anno prima. L' attuale presidente, il commercialista reggiano Guido Prati, ha tirato una linea e optato per la liquidazione in bonis insieme al neo amministratore Andrea Parmiggiani. L' acquisto del ramo d' azienda da parte della controllata del gruppo Iren sarebbe certamente a titolo oneroso e i soldi sarebbero ossigeno per Rei. L' accordo del 2015 esplicitava l' interesse di Iren Rinnovabili in via subordinata alla due diligence, vale a dire alla verifica dei conti di Rei. Sulla base dell' esito della due diligence Iren doveva formulare una proposta d' acquisto del ramo d' azienda di Rei: impianti, macchinari e tutte le attrezzature per le attività di laboratorio, oltre ai contratti, esclusi però crediti e debiti che rimarrebbero appannaggio di Rei.

Rei stessa era chiamata poi all' esame della proposta d' acquisto da parte di Iren Rinnovabili che, secondo i termini, doveva completare la due diligence entro il 28 febbraio 2016 con proposta di acquisto entro il 30 aprile 2016 con sottoscrizione dell' accordo definitivo entro il giugno dell' anno scorso. Sulla lettera di intenti e sui suoi esiti al momento ci sono solo bocche cucite. L' unica certezza è che a breve sarà presentato il piano di rilancio di Rei dopo il polverone seguito alla liquidazione, divenuta un caso politico.

ENRICO LORENZO TIDONA

Cispadana, la replica di Angeli «Nessun favore alla Brennero»

Reggiolo, il sindaco risponde alle critiche sollevate da Bocceda alla Festa dell'Unità di Brugnato «I contestatori presentano un progetto vecchio di dieci anni, vengano a parlarne in Comune»

di Mauro Pinotti REGGIOLO «Nessun piacere all' Autobrennero, ma una scelta ragionata e condivisa dalla maggioranza dei cittadini e degli imprenditori reggionesi quella di vedere realizzata la Cispadana». Il sindaco Roberto Angeli interviene dopo le polemiche sollevate da Fausto Bocceda, presidente di "Strada interpodereale Fantoza", e stigmatizza il comportamento di alcuni «contestatori», come li ha definiti.

Lunedì era, infatti, s'è svolto un incontro sul tema alla Festa de l' Unità di Brugnato con l' assessore regionale alla Mobilità Raffaele Donini. «Avrebbe dovuto essere un' occasione informativa e di confronto con i cittadini, ma quattro contestatori, tra cui Bocceda, hanno interrotto ripetutamente l' intervento dell' assessore regionale Donini disturbando gran parte del pubblico presente, circa un centinaio di persone. Sul tema della Cispadana si sono incendiati gli animi dei contestatori. Si è così creata una situazione che ha reso impossibile alla maggioranza dei partecipanti di seguire le argomentazioni affrontate - continua il sindaco - Donini ha risposto ai quesiti e alla contestazione continuando a sostenere l' importanza del progetto per un ampio territorio». Posizione sostenuta anche da un intervento dell' ex presidente della Provincia di Mantova Maurizio Fontanili, seduto tra il pubblico, insieme al sindaco di Guastalla Camilla Verona e a imprenditori agricoli che vedranno passare l' arteria sui loro terreni. «Sono molto dispiaciuti di quanto accaduto - ribadisce Angeli - anche perché, in quella confusione, non è stata data la possibilità ai presenti interessati di seguire e ai relatori di entrare nel merito, facendo particolare riferimento a Reggiolo».

Il sindaco rimarca che «l' amministrazione comunale di Reggiolo continua a pensare che la Cispadana sia una grande opportunità per lo sviluppo del territorio, non solo per i collegamenti viari, ma anche perché potrà dare nuovo vigore all' economia locale. Non a caso la realizzazione della Cispadana è richiesta a gran voce dagli imprenditori che operano a Reggiolo». Secondo Angeli, le critiche di Bocceda sono «piuttosto sterili e anche datate». Per il sindaco vanno tenuti distanti due temi: «il rinnovo

20 Correggio • Novellara • Bassa Est

Cispadana, la replica di Angeli «Nessun favore alla Brennero»

Reggiolo, il sindaco risponde alle critiche sollevate da Bocceda alla Festa dell'Unità di Brugnato «I contestatori presentano un progetto vecchio di dieci anni, vengano a parlarne in Comune»

di Mauro Pinotti
«Nessun piacere all'Autobrennero, ma una scelta ragionata e condivisa dalla maggioranza dei cittadini e degli imprenditori reggionesi quella di vedere realizzata la Cispadana». Il sindaco Roberto Angeli interviene dopo le polemiche sollevate da Fausto Bocceda, presidente di "Strada interpodereale Fantoza", e stigmatizza il comportamento di alcuni «contestatori», come li ha definiti.



Il sindaco di Reggiolo (a sinistra) e l'assessore regionale alla Mobilità Raffaele Donini (a destra) durante l'incontro alla Festa dell'Unità di Brugnato.

ministero comunale di Reggiolo continua a pensare che la Cispadana sia una grande opportunità per lo sviluppo del territorio, non solo per i collegamenti viari, ma anche perché potrà dare nuovo vigore all' economia locale. Non a caso la realizzazione della Cispadana è richiesta a gran voce dagli imprenditori che operano a Reggiolo. Secondo Angeli, le critiche di Bocceda sono «piuttosto sterili e anche datate». Per il sindaco vanno tenuti distanti due temi: «il rinnovo della concessione della Modena-Brennero da parte dell'Anas e la realizzazione della Cispadana». Il sindaco precisa che l'amministrazione vuole un'alternativa costruttiva al tempo per avere quanto richiesto dall'Anas e quanto richiesto da un'alternativa privata in grado di dare un contributo concreto e concreto rimarcando che il progetto è stato sempre sostenuto e l'amministrazione rimane sempre aperta al dialogo.

A Campagnola si radunano i trattori d'epoca

di Campagnola
L'Associazione "Amici del trattore" è stata d'impeto a Campagnola, organizzata da Bruno Belloni, ha organizzato una sfilata di trattori d'epoca, in un'occasione che ha visto la partecipazione di "Fiat Tractor Club", "Associazione Auto d'epoca", "Comune di Campagnola" e "Cassa di Risparmio di Campagnola". In un'occasione che ha visto la partecipazione di "Fiat Tractor Club", "Associazione Auto d'epoca", "Comune di Campagnola" e "Cassa di Risparmio di Campagnola". In un'occasione che ha visto la partecipazione di "Fiat Tractor Club", "Associazione Auto d'epoca", "Comune di Campagnola" e "Cassa di Risparmio di Campagnola".

Arrestati tre reggiani rapinatori seriali

Un novellare 43enne e un 34enne autori di altri raid a Rimini insieme a un terzo complice
di Novellara
Un novellare 43enne e un 34enne autori di altri raid a Rimini insieme a un terzo complice. Un novellare 43enne e un 34enne autori di altri raid a Rimini insieme a un terzo complice. Un novellare 43enne e un 34enne autori di altri raid a Rimini insieme a un terzo complice.

La comunità indiana riparte dall'incendio

di Novellara
La comunità indiana riparte dall'incendio. La comunità indiana riparte dall'incendio. La comunità indiana riparte dall'incendio.



Un gruppo di persone, probabilmente i membri della comunità indiana menzionata nell'articolo.

della concessione della Modena-Brennero da parte dell' Autostrada del Brennero spa con la realizzazione della Cispadana». Il sindaco precisa che l' amministrazione vuole «un' autostrada mantenuta nel tempo e per avere questo risultato abbiamo necessità che ci sia un finanziatore privato in grado di sostenere l' infrastruttura». Angeli spegne le polemiche e conclude rimarcando che «il progetto è stato ampiamente condiviso e l' amministrazione rimane sempre aperta al dialogo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

L'INTERVISTA PARLA IL PRIMO CITTADINO DI SENIGALLIA FINITO NEL MIRINO DELLA GIUSTIZIA: «NON MI SENTO RESPONSABILE»

«Travolto dall' alluvione, noi sindaci sempre col cerino in mano»

Silvia Santarelli Sindaco Mangialardi, per lei è cambiato qualcosa dopo la fuga di notizie e il successivo avviso di garanzia? «La fuga di notizie che ha anticipato la mia iscrizione nell'elenco degli indagati mi ha sorpreso e amareggiato perché l' ho trovata una grave violazione delle tutele previste dal nostro ordinamento giuridico. Per quanto riguarda l' avviso di garanzia posso dire che prendo molto seriamente i gravi capi di accusa stilati dalla Procura nei miei confronti, ma resto convinto di aver sempre agito nell' interesse dei cittadini e sono pronto a fornire ai giudici tutti gli elementi per accertare la verità dei fatti».

Una parte della città continua a sostenerla, mentre alcuni chiedono le sue dimissioni «Il grande sostegno ricevuto in questi giorni è la testimonianza di come la stragrande maggioranza dei cittadini abbia capito che l' Amministrazione ha sempre agito, prima, durante e dopo quei terribili frangenti, al loro fianco, con grande tempestività, estremo impegno e profondo senso di responsabilità.

La richiesta di dimissioni è una strumentalizzazione, propria di un modo di fare politica che sicuramente non mi appartiene. Il paradosso, anche piuttosto goffo, è che coloro che mi chiedono le dimissioni sono i primi a dire che essere indagato non coincide con l' essere condannato».

A distanza di più di tre anni, pensa che si poteva fare di più quel 3 maggio 2014? «No, nelle condizioni date e di fronte a una tragedia di quella causata dal crollo di oltre cinquanta metri di argine, la cui manutenzione non è in capo al Comune, alla Provincia di Ancona e alla Regione Marche, la nostra Amministrazione di più non poteva fare.

Non dimentichiamo che la suddetta rottura, di cui nessuno era a conoscenza, ha creato un imprevisto corso d' acqua parallelo al Misa».

L' amministrazione ha lavorato anche dopo l' evento per risarcire gli alluvionati? «Sotto questo aspetto il risultato raggiunto è per certi versi storico, con pochi precedenti in Italia. La costante azione svolta dall' Amministrazione comunale e le sinergie istituzionali costruite a ogni livello hanno permesso a 996 nuclei familiari di ricevere un indennizzo pari all' 80% dei danni certificati alla struttura della prima abitazione e al 50% per le seconde case, pari complessivamente a 8,1 milioni di euro. A questi si aggiungono altri cinque milioni di euro per le imprese danneggiate.



L'INTERVISTA PARLA IL PRIMO CITTADINO DI SENIGALLIA FINITO NEL MIRINO DELLA GIUSTIZIA: «NON MI SENTO RESPONSABILE»

LA PROCURA
«Il disastro? Colpa dell'uomo? Indagini Mangialardi e altri dieci»
«ANCORA È STATA colpa dell'uomo se l'alluvione del 3 maggio del 2014 a Senigallia ha provocato tre vittime e danni per oltre 100 milioni. E in particolare, secondo l'accusa della Procura di Ancona, di undici uomini che hanno ricevuto un avviso di garanzia insieme con la chiusura delle indagini. Fra questi undici uomini ci sono anche il sindaco Maurizio Mangialardi e il suo predecessore. Le accuse per gli indagati vanno dall'omissione colposa al danno colposo, al rifiuto di atti d'ufficio. Nel mirino gli argini del fiume Misa privi di manutenzione, le casse di espansione mal realizzate, aree della città già colpite da esondazioni scelse dalle misure di allertamento e soccorso, un'Piana di protezione civile comunale «insufficiente e gravi disservizi e scarsa organizzazione» nella gestione dell'emergenza. Insomma, un'accusa delittuosa contro i funzionari amministrativi e funzionari preposti alla tutela del territorio.

Silvia Santarelli
Sindaco Mangialardi, per lei è cambiato qualcosa dopo la fuga di notizie e il successivo avviso di garanzia? «La fuga di notizie che ha anticipato la mia iscrizione nell'elenco degli indagati mi ha sorpreso e amareggiato perché l' ho trovata una grave violazione delle tutele previste dal nostro ordinamento giuridico. Per quanto riguarda l' avviso di garanzia posso dire che prendo molto seriamente i gravi capi di accusa stilati dalla Procura nei miei confronti, ma resto convinto di aver sempre agito nell' interesse dei cittadini e sono pronto a fornire ai giudici tutti gli elementi per accertare la verità dei fatti.

Una parte della città continua a sostenerla, mentre alcuni chiedono le sue dimissioni. «Il grande sostegno ricevuto in questi giorni è la testimonianza di come la stragrande maggioranza dei cittadini abbia capito che l' Amministrazione ha sempre agito, prima, durante e dopo quei terribili frangenti, al loro fianco, con grande tempestività, estremo impegno e profondo senso di responsabilità. La richiesta di dimissioni è una strumentalizzazione, propria di un modo di fare politica che sicuramente non mi appartiene. Il paradosso, anche piuttosto goffo, è che coloro che mi chiedono le dimissioni sono i primi a dire che essere indagato non coincide con l' essere condannato».

A distanza di più di tre anni, pensa che si poteva fare di più quel 3 maggio 2014? «No, nelle condizioni date e di fronte a una tragedia di quella causata dal crollo di oltre cinquanta metri di argine, la cui manutenzione non è in capo al Comune, alla Provincia di Ancona e alla Regione Marche, la nostra Amministrazione di più non poteva fare.

Non dimentichiamo che la suddetta rottura, di cui nessuno era a conoscenza, ha creato un imprevisto corso d' acqua parallelo al Misa».

L' amministrazione ha lavorato anche dopo l' evento per risarcire gli alluvionati? «Sotto questo aspetto il risultato raggiunto è per certi versi storico, con pochi precedenti in Italia. La costante azione svolta dall' Amministrazione comunale e le sinergie istituzionali costruite a ogni livello hanno permesso a 996 nuclei familiari di ricevere un indennizzo pari all' 80% dei danni certificati alla struttura della prima abitazione e al 50% per le seconde case, pari complessivamente a 8,1 milioni di euro. A questi si aggiungono altri cinque milioni di euro per le imprese danneggiate.

Risorse e uomini
Non abbiamo risorse e uomini. Ho sempre agito nell' interesse della città.
La nostra rinascita
In realtà abbiamo fatto un mezzo miracolo, con indennizzi a 996 famiglie

costante azione svolta dall'Amministrazione comunale e le sinergie istituzionali costruite a ogni livello hanno permesso a 996 nuclei familiari di ricevere un indennizzo pari all' 80% dei danni certificati alla struttura della prima abitazione e al 50% per le seconde case, pari complessivamente a 8,1 milioni di euro. A questi si aggiungono altri cinque milioni di euro per le imprese danneggiate. Ovviamente, il dolore, la sofferenza e i disagi patiti dai nostri concittadini restano fuori da questo computo, ma sicuramente i cittadini hanno contribuito a volte a pagare sul denaro subito dall'intera città e a riprendere un minimo di serenità all'interno della nostra comunità.

«Dopo la notizia che lei risulta indagato, qualcuno le ha voluto lo sport?»
«No, tutt'altro. Agli stralci di stima e fiducia ricevuti da parte di amici, colleghi di maggioranza, associazioni di categoria e singoli cittadini, ci sono aggiunti anche quelli di uomini che, nel corso del tempo, sono stati avvertiti politicamente. Un fatto non scontato e che mi ha fatto molto piacere perché dimostra come, e prescindere dalle divisioni ideologiche, mi avverte».

«Si politici ci si possa riproporre riconoscendo il valore delle persone e del loro operato. Cosa hanno in mano i sindaci riguardo alla Protezione civile per farla funzionare? «Anzitutto il mio lavoro ringraziano la Protezione civile della Marche per il lavoro svolto nei giorni dell'emergenza, ma anche per il sostegno dato al percorso per il riaccoglimento degli alluvionati. Il chiaro che i Comuni sono chiamati a svolgere un ruolo determinante all'interno di un sistema molto complesso, seguendo le linee guida individuali a livello regionale e nazionale. Da questo, rispetto ai compiti e alle funzioni assegnate alle amministrazioni comunali, risorse e organici non sono sufficienti. Il rischio, come dimostra questo caso, è che siano proprio i sindaci a rimanere con il cerino in mano».

«Alla luce dell'inchiesta, quale sarà il futuro di Maurizio Mangialardi?»
«Il mio futuro non cambia e coincide con l'impegno che ho preso che sarà la cura della città alle dipendenze fino al 2020 per continuare a far crescere Senigallia, divenuta in questi anni un modello di riferimento per l'intera regione».

Politica locale

Ovviamente, il dolore, la sofferenza e i disagi patiti dai nostri concittadini restano fuori da questo computo, ma sicuramente i risarcimenti hanno contribuito a voltare pagina sul dramma subito dall'intera città e a ripristinare un minimo di serenità all'interno della nostra comunità».

Dopo la notizia che lei risulta tra gli indagati, qualcuno le ha voltato le spalle? «No, tutt'altro. Agli attestati di stima e fiducia ricevuti da parte di amici, colleghi di maggioranza, associazioni di categoria e singoli cittadini, si sono aggiunti anche quelli di uomini che, nel corso del tempo, sono stati avversari politici. Un fatto non scontato e che mi ha fatto molto piacere perché dimostra come, a prescindere delle divisioni ideologiche, tra avversari politici ci si possa rispettare riconoscendo il valore delle persone e del loro operato».

Cosa hanno in mano i sindaci riguardo alla Protezione civile per farla funzionare? «Anzitutto è mio dovere ringraziare la Protezione civile della Marche per il lavoro svolto nei giorni dell'emergenza, ma anche per il sostegno dato al percorso per il risarcimento degli alluvionati. È chiaro che i Comuni sono chiamati a svolgere un ruolo delicatissimo all'interno di un sistema molto complesso, seguendo le linee guida individuate a livello regionale e nazionale. Di sicuro, rispetto ai compiti e alle funzioni assegnate alle amministrazioni comunali, risorse e organici non sono sufficienti. Il rischio, come dimostra questo caso, è che siano proprio i sindaci a rimanere con il cerino in mano».

Alla luce dell'inchiesta, quale sarà il futuro di Maurizio Mangialardi? «Il mio futuro non cambia e coincide con l'impegno che ho preso due anni fa con la città alle elezioni: lavorare fino al 2020 per continuare a far crescere Senigallia, divenuta in questi anni un modello di riferimento per l'intera regione».

Presidio in stazione della Lega Nord

PARMA «Esprimo tutta la mia solidarietà all'autista che ha subito questa inaccettabile aggressione e sono disponibile ad incontrare i lavoratori di Tep per affrontare insieme il problema delle purtroppo sempre più frequenti violenze nei loro confronti - ha invece sottolineato il Consigliere regionale della Lega Nord Fabio Ranieri - Come Lega Nord di Parma ci troveremo domani mattina (oggi per chi legge, ndr.) alle 11 per un presidio proprio lì dove quest'ultimo fattaccio è accaduto, la stazione dei bus presso la stazione ferroviaria di Parma. L'atteggiamento delle amministrazioni a guida Pd o comunque ad esso affini, come quella di Pizzarotti, quando si tratta di problemi concernenti la sicurezza dei cittadini e l'immigrazione è sempre quello buonista che porta a lasciar correre o nella migliore delle ipotesi a tentennare. Comune e Provincia, dovrebbero costituirsi parte civile contro questi incivili e chiedere che siano cacciati al più presto»

6 LA VOCE LA VOCE DELL'EMILIA GIOVEDÌ 31 AGOSTO 2017

BOLOGNA



Merde: risponde a un'indagine alle offese sui social

BOLOGNA «Dopo aver risposto anche alle offese sui social. La foto era esposta alla ingenuità di tanta rete». Il quarto uomo, in Facebook, il sindaco di Bologna Virginia Morici, che sfidava il paguro parlamentare, e non con denaro pubblico, una associazione per fare fronte a spese come quelle determinate dalla decisione della Corte dei Conti che ha confermato la condanna una di due dirigenti per fare fronte a spese come quelle determinate dalla decisione della Corte dei Conti» sono su Facebook il sindaco perché è la giornalista che afferma che i soldi che dove dare in realtà di quella settimana di paghettoni il Comune. Invece il pago di tanta rete, come si è accorti, un buon numero personale per questo genere di movimenti.

APPENNINO BOLOGNESE



Buciano 40 ettari di bosco. Incendio doloso?

BOLOGNA Un vasto incendio di bosco foresta di origine dolosa ha inghiottito una decina di ettari del bosco della foresta tra Vercano e Campio, nell'Appennino bolognese. Le stime fatte dalla Provincia di Bologna, per quanto riguarda il danno, lo stimano in circa 25 ettari. L'incendio è stato esteso al traffico, oltre che per il fumo nero per la caduta di rami dalla collina che era a fianco. Non risultano feriti, ma in caso di una esplosione o un altro incendio, sono intervenuti anche due elicotteri. L'incendio è stato esteso all'incendio, tutti i dipendenti della struttura in viale, così come ha escluso un'origine dolosa.

REGIONE

Choc a Parma: autista di bus pestato con ferocia da africano

Le immagini dell'aggressione filmate dai viaggiatori

Solidarietà all'operatore, ma la Tep apre un'inchiesta su di lui



Le immagini del pestaggio dell'autista sul bus a Parma, che video girato da un viaggiatore

BOLOGNA con 1109 i morti, è ancora un numero alto in Emilia Romagna. Sono stati 10 i bambini tra i 15 e i 17 anni. «Questi ragazzi sono rimasti in Italia dopo viaggi organizzati e dopo aver ricevuto informazioni errate», ha detto il sindaco di Parma, Carlo Cazzulani, che ha detto di aver fatto un'inchiesta per capire come è andata la cosa. «Sono rimasti in Italia dopo viaggi organizzati e dopo aver ricevuto informazioni errate», ha detto il sindaco di Parma, Carlo Cazzulani, che ha detto di aver fatto un'inchiesta per capire come è andata la cosa. «Sono rimasti in Italia dopo viaggi organizzati e dopo aver ricevuto informazioni errate», ha detto il sindaco di Parma, Carlo Cazzulani, che ha detto di aver fatto un'inchiesta per capire come è andata la cosa.

T BOLOGNATI

Presidio in stazione della Lega Nord

PARMA «Esprimo tutta la mia solidarietà all'autista che ha subito questa inaccettabile aggressione e sono disponibile ad incontrare i lavoratori di Tep per affrontare insieme il problema delle purtroppo sempre più frequenti violenze nei loro confronti - ha invece sottolineato il Consigliere regionale della Lega Nord Fabio Ranieri - Come Lega Nord di Parma ci troveremo domani mattina (oggi per chi legge, ndr.) alle 11 per un presidio proprio lì dove quest'ultimo fattaccio è ac-

caduto, la stazione dei bus presso la stazione ferroviaria di Parma. L'atteggiamento delle amministrazioni a guida Pd o comunque ad esso affini, come quella di Pizzarotti, quando si tratta di problemi concernenti la sicurezza dei cittadini e l'immigrazione è sempre quello buonista che porta a lasciar correre o nella migliore delle ipotesi a tentennare. Comune e Provincia, dovrebbero costituirsi parte civile contro questi incivili e chiedere che siano cacciati al più presto»

caduto, la stazione dei bus presso la stazione ferroviaria di Parma. L'atteggiamento delle amministrazioni a guida Pd o comunque ad esso affini, come quella di Pizzarotti, quando si tratta di problemi concernenti la sicurezza dei cittadini e l'immigrazione è sempre quello buonista che porta a lasciar correre o nella migliore delle ipotesi a tentennare. Comune e Provincia, dovrebbero costituirsi parte civile contro questi incivili e chiedere che siano cacciati al più presto»

Donna del Bangladesh muore di parto all'ospedale Sant'Orsola

BOLOGNA Una donna di 28 anni, originaria del Bangladesh, è morta di parto all'ospedale Sant'Orsola di Bologna. Il ginecologo ha fatto nascere la bambina, che è stata ricoverata nel reparto neonatologico.



La donna è morta di parto all'ospedale Sant'Orsola di Bologna. Il ginecologo ha fatto nascere la bambina, che è stata ricoverata nel reparto neonatologico.

Ragazzina sequestrata e violentata

BOLOGNA Una ragazza di 17 anni è stata sequestrata e violentata a Bologna. La polizia ha arrestato il sequestratore e la ragazza è stata ricoverata in ospedale.

Politica locale

non dire degli assessori, lo si capisce dalle loro esternazioni, non hanno minimamente l' idea della situazione, e neppure del livello di insofferenza che serpeggia tra i reggiani, un popolo per tradizione ospitale e generoso cosretto a ribellarsi a una politica folle dell' accoglienza.

Lo scollamento tra chi amministra ed è governato ormai è totale, una rottura insanabile».

Dunque «proprio partendo da esperienze negative come questa a Giovinazzo metteremo a punto un manifesto con venti proposte in questo ambito».

Quali proposte? «Ad esempio sulle case popolari: sono almeno settecentomila gli italiani in cerca di una casa o che hanno perso i requisiti perchè in graduatoria passano avanti gli immigrati. Ma io prima di tutto voglio tutelare queste persone.

Poi l' opposizione strenua allo ius soli "cotto e mangiato", come vorrebbero il Pd e questo governo, il blocco all' origine del traffico di migranti con il controllo delle coste libiche».

E dopo Giovinazzo? «Saremo impegnati anche nel reggiano a organizzare i missionari della libertà, in tutti i comuni, per diffondere il nostro programma di governo. E a fine settembre terremo a Reggio un evento pubblico con esponenti nazionali del partito».

(p.l.g.

)

Web tax, Ue e Ocse preparano l' offensiva ai giganti della rete

L' Italia studia la «cedolare secca» sugli utili

Proprio mentre il fisco francese presenta il conto a Microsoft per i proventi da pubblicità online (600 milioni secondo la rivista l' Express, dopo il miliardo contestato mesi fa a Google), i quattro leader della Ue - Gentiloni, Merkel, Macron, Rajoy - pensano a un paper comune da portare al prossimo Consiglio europeo di Tallinn del 15 settembre, centrato guarda caso sulla tassazione digitale. L' Italia non si presenta a mani vuote, perché nel paper potrebbe confluire l' ipotesi allo studio del Mef di introdurre una tassazione "piatta" sugli utili prodotti dai giganti del web con la pubblicità: una "cedolare secca" sui business prodotti in Italia.

Le prime quattro economie continentali hanno comunque deciso che, dopo aver delegato per anni la "perequazione digitale" a magistrati e agenzie fiscali (su questo terreno l' Italia è stata di esempio per tutti) è l' ora di mettere in campo la politica per bilanciare lo strapotere, e gli stra-redditi, delle solite over-the-top.

Se finora si è proceduto in ordine sparso, dalla "Google tax" inglese del 2015 (25% su giri d' affari superiori a 10 milioni) fino alla web tax italiana (che in realtà è una forma di compliance volontaria per fatturati over 50 milioni), Italia, Germania, Francia e Spagna hanno capito che il problema si risolve (forse) con una fitta rete di regole comuni e, soprattutto, omogenee. Regole che, in attesa dell' Ocse - pronta sul pezzo non prima del 2020, con le sue proposte finali - devono accelerare sul binario forte della Ue, introducendo un doppio regime (una «cooperazione rafforzata») che punti perlomeno in prima battuta sui mercati più redditizi del vecchio continente.

Indiscrezioni sulla "web tax dei quattro" non girano ancora, anche perché il versante politico nasce in queste ore, ma è evidente che il campo di gioco dovrà essere sia quello tradizionale della «stabile organizzazione» - utilizzata per esempio da Gdf, Entrate e Procura di Milano per recuperare finora oltre 700 milioni dai soliti noti - e/ o quello digitale vero e proprio dei click e dei bite in transito sulle reti nazionali.

Questa seconda via, già sperimentata dall' India (si veda il corsivo qui sotto) è anche nelle mire del governo australiano, che ha intenzione di estendere la tassa sui beni e servizi del 10%, (Goods and Service Tax, Gst), l' equivalente locale dell' Iva anche ai "beni immateriali" come contenuti digitali, giochi e software, fra cui anche i servizi di piattaforme di streaming online. La norma era passata a maggio



dello scorso anno come parte della legge fiscale del 2016, ora "vira" anche sul mondo digitale.

La web **tax** è al centro in questi giorni anche del Congresso mondiale dei fiscalisti in svolgimento a Rio de Janeiro (Ifa 2017), presenti oltre 1.600 delegati. I rappresentanti dell' Ocse hanno spiegato che l' azione sulla digital economy non ha raggiunto il consenso degli stati in materia Iva (proprio dove sta agendo l' Australia), ma l' attuazione dei Beps (il programma Base erosion profit shifting) sta contrastando la **pianificazione** fiscale aggressiva delle grandi multinazionali. In questo contesto è però opportuno monitorare, e cioè possibilmente raffreddare, le iniziative unilaterali degli Stati e far emergere proposte alternative. Il G20 ha dato mandato per illustrare soluzioni concrete nel 2020 e produrre nel frattempo un interim report entro la primavera del 2018.

Nelle more, la strada del contrasto all' elusione deve passare attraverso l' espansione del collaudato concetto di stabile organizzazione (Permanent Establishment) e nuove definizioni, come la Significativa presenza economica (Sep), vigilando sulle riallocazioni dei profitti, ovvero infine valutando soluzioni ponte come misure di perequazione fiscale e/o prelievi sulle vendite **elettroniche**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Alessandro GalimbertiValerio Vallefucio

Adempimenti. Da quest' anno cambiano le regole sul decorso del tempo - Il nuovo calendario per l' invio incide sul momento di consumazione degli illeciti

Dichiarazioni e reati, prescrizione lunga

Omessa versamenti di ritenute evitabili fino al 31 ottobre - Omessa denuncia dal 29 gennaio

Per i reati legati alle dichiarazioni relative al periodo di **imposta** 2016 scattano i nuovi termini di prescrizione. In presenza di reati, infatti, con le dichiarazioni che verranno presentate nei prossimi mesi, si applicheranno i nuovi e più lunghi termini. Lo slittamento al 31 ottobre 2017 dei termini di presentazione dei modelli ha, poi, rilevanza anche ai fini penali non solo per i reati tributari dichiarativi che si consumano con la presentazione della dichiarazione stessa, ma anche per altri delitti che comunque individuano nella scadenza dell' invio la data ultima per il versamento delle imposte dell' anno precedente.

Ma andiamo con ordine.

Con Dpcm 26 luglio 2017 è stato disposto il differimento al 31 ottobre 2017 dei termini di presentazione delle dichiarazioni dei redditi, **Irpef** e dei sostituti di **imposta** (770).

I reati di dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di false **fatture**, mediante altri artifici, e infedele si consumano con la presentazione della dichiarazione.

Va da sé che i contribuenti che si avvarranno dei nuovi termini commetteranno eventualmente la fattispecie illecita in tale nuova data con tutte le conseguenze ai fini della decorrenza della prescrizione dell' illecito.

Omessa presentazione I reati di omessa presentazione dei redditi e del sostituto di **imposta** previsti dall' articolo 5 del Dlgs 74/2000 si commettono invece trascorsi novanta giorni dalla scadenza della presentazione. Ne consegue che per le dichiarazioni relative al periodo di **imposta** 2016, entrambe le fattispecie illecite si consumeranno il 29 gennaio 2018 (90 giorni dal 31 ottobre 2017). I contribuenti che entro tale data dovessero eseguire l' adempimento precedentemente omesso non commetteranno alcun illecito penale.

Omesso versamento ritenute È punito con la reclusione da sei mesi a due anni chiunque non versi entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale di sostituto di **imposta** ritenute dovute sulla base della stessa dichiarazione o risultanti dalla certificazione rilasciata ai sostituiti, per un ammontare superiore a 150mila euro per ciascun periodo d' **imposta**.

Per effetto del differimento i contribuenti che non hanno versato le ritenute per l' anno 2016 superiore alla soglia di punibilità potranno farlo fino al 31 ottobre e non commetteranno il reato. Si ricorda al

riguardo che è sufficiente, per non rispondere dell' illecito penale, il versamento entro tale data di un importo tale da far scendere l' omissione al di sotto di 150mila euro. In altre parole, se un contribuente, ad esempio, non ha versato ritenute effettuate nell' anno 2016 per 200mila euro, per non incorrere nel reato dovrà versare entro il 31 ottobre prossimo almeno la somma di 50.001 euro.

Scaduto tale termine, per non commettere il delitto occorrerà eseguire il versamento per intero, anche rateizzato, ma prima dell' apertura del dibattimento, ovvero nei successivi 3 mesi, prorogabili di ulteriori 3 mesi previo assenso del giudice.

Prescrizione Con legge 103/2017 sono state apportate modifiche al **Codice** di procedura penale e, tra queste, alle regole di prescrizione dei reati, con l' introduzione di nuove ipotesi di sospensione.

In sintesi il corso della prescrizione in futuro sarà sospeso anche dal termine per il deposito della motivazione della sentenza di condanna in primo grado e/o in secondo grado, anche se emessa in sede di rinvio, fino alla pronuncia del dispositivo che definisce la sentenza del grado successivo, e comunque per un tempo non superiore a un anno e sei mesi.

Da ciò ne consegue che in ipotesi di condanna nei vari gradi di giudizio per un delitto tributario, i termini prescrizionali passeranno dagli attuali 10 anni a 13 anni ovvero da 7 anni e sei mesi, per i reati di omesso versamento e sottrazione fraudolenta a 10 anni e sei mesi. Va da sé che, in ipotesi di sentenza assolutoria l' incremento del termine non si verifica.

Queste nuove regole trovano applicazione ai reati commessi dopo l' entrata in vigore della legge (23 luglio 2017) e quindi agli eventuali illeciti penali commessi con le prossime dichiarazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Antonio Iorio

Dopo la legge di **stabilità** 2016. Non si applica più la possibilità di estendere i tempi di accertamento per gli illeciti tributari

Finisce l'era del raddoppio dei termini

Con le dichiarazioni 2017 esordiscono anche i nuovi termini di decadenza del potere di accertamento da parte dell' **amministrazione** finanziaria e non trova più applicazione il raddoppio dei termini in presenza di reati tributari.

Con la legge di **stabilità** 2016 (articolo 1 commi 130 e 131 della legge n. 208/2015) è stata riscritta l'intera disciplina dei termini di accertamento sia ai fini Iva, sia ai fini delle imposte sui redditi/**Irapp**.

In dettaglio le nuove regole, che si applicano a decorrere dal periodo di **imposta** 2016, con riferimento cioè alle dichiarazioni presentate nel 2017: eliminano la possibilità di raddoppiare gli ordinari termini di accertamento in presenza di violazioni per le quali è stata presentata la denuncia penale per uno dei reati tributari contenuti nel Dlgs 74/2000; dispongono un ampliamento dei termini ordinari di rettifica delle dichiarazioni dei redditi/**Irapp** e dell'Iva.

Per effetto di tali modifiche, con riferimento agli avvisi relativi ai periodi d' **imposta** dal 2016 in avanti i nuovi termini di accertamento sono stati fissati: entro il 31 dicembre del quinto anno successivo (in luogo del quarto anno); entro il 31 dicembre del settimo anno successivo in caso di dichiarazione omessa o nulla (in luogo del quinto anno).

La medesima legge ha poi previsto che per il passato (quindi per i periodi di **imposta** antecedenti al 2016) il raddoppio dei termini opera solo a condizione che la denuncia (ex articolo 331 C.p.p.) sia stata presentata entro i termini ordinari di accertamento (31 dicembre del quarto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione, ovvero quinto anno in caso di omessa presentazione).

Si ricorda che, precedentemente, il Dlgs 128/2015 aveva subordinato il raddoppio dei termini alla presentazione della denuncia entro la decadenza ordinaria.

Queste regole trovavano applicazione agli atti impositivi notificati successivamente all'entrata in vigore del decreto (2 settembre 2015).

La norma del 2015 aveva previsto poi un regime transitorio, secondo cui erano fatti salvi gli effetti degli avvisi di accertamento, dei provvedimenti di irrogazione sanzioni già notificati al 2 settembre 2015, a prescindere cioè dalla data di inoltro della notizia di reato.

Secondo anche il più recente orientamento giurisprudenziale di legittimità le due norme (Dlgs 128 e legge **stabilità** 2016) non sono in conflitto, in quanto la nuova disciplina contenuta nella legge di **stabilità**



ha regolato tutte le ipotesi non incluse nel precedente regime transitorio: si tratta dei casi in cui non è stato notificato un atto impositivo entro il 2 settembre 2015.

Solo la nuova **previsione** transitoria subordina il raddoppio alla presentazione o trasmissione della denuncia entro gli ordinari termini, con la conseguenza che, secondo la Cassazione, per il passato è confermata la legittimità del raddoppio dei termini anche in assenza di denuncia ovvero quando sia stata inviata oltre tali termini.

Da ricordare infine - come ripetutamente chiarito dalla Corte di Cassazione (da ultimo sentenza 20435/2017) - che per le dichiarazioni **Irap** non trova mai applicazione il raddoppio dei termini in quanto, le violazioni per tale **imposta** non possono generare ipotesi delittuose.

I reati tributari riguardano infatti esclusivamente le imposte dirette e l' Iva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Laura Ambrosi

LE SANZIONI

L'errore non cancella la detrazione

Le difficoltà relative all' applicazione della mutevole normativa che impone l' obbligo dell' inversione contabile ha obbligato il legislatore a rivedere il quadro di riferimento sanzionatorio collegato alle singole fattispecie. In effetti, il legislatore con il Dlgs 158/2016 ha previsto una sostanziale modifica dell' articolo 6 del Dlgs 471/97 al fine di rendere più proporzionale il livello di sanzioni applicabili agli errori interpretativi che possono generarsi nell' applicazione della specifica normativa. Più in particolare la ratio dell' intervento è stato quello di ridurre notevolmente l' impatto sanzionatorio tutte le volte che l' erronea applicazione del meccanismo del reverse charge determini una violazione di lieve entità sia sul piano del danno erariale che sul piano della accertabilità della violazione da parte dei verificatori. Ovviamente tale attenuazione non opera nel caso in cui la violazione sia realizzata per scopi di frode fiscale ovvero nel caso in cui l' operazione era totalmente estranea alla specifica normativa derogatoria. Il diritto alla detrazione L' intervento del legislatore, adeguandosi ai principi imposti dalle interpretazioni della Corte di giustizia, oltre a garantire una maggiore proporzionalità delle sanzioni ha anche lo scopo di precisare che, comunque, il diritto a detrazione deve essere sempre rispettato e quindi anche in applicazione erronea del meccanismo dell' inversione contabile il contribuente deve poter conservare il suo diritto a detrazione. In relazione a questo profilo bisogna evidenziare, però, che la norma come riscritta sembra essere ancor più favorevole all' orientamento della Corte di giustizia che con la sentenza causa C-564/2015 del 26 aprile 2017 ha individuato che tale diritto spetta (a prescindere da chi abbia erroneamente applicato o non applicato il regime di reverse charge) al cedente/prestatore che deve poter richiedere al fisco la restituzione dell' eventuale imposta erroneamente versata. Ad interpretazione dell' intero sistema sanzionatorio così come riformulato è stata emanata dall' agenzia delle Entrate un' articolata circolare (16/E/2017) con la quale sono stati chiariti alcuni passaggi applicativi specialmente in ragione del sovrapporsi di diverse disposizioni. La riforma ha comportato la modifica dell' articolo 6, commi 2 e 9 bis del Dlgs 471/97 con l' introduzione dei commi 9 bis 1, 9 bis 2 e 9 bis 3. In particolare, i commi 9-bis 1 e 9 bis 2 prevedono una sanzione più lieve (in misura fissa da 250 a 10mila euro) rispettivamente per tutte quelle ipotesi in cui il contribuente ha erroneamente applicato l' Iva ordinaria in luogo del reverse charge ovvero ha applicato il reverse charge in luogo dell' Iva ordinaria. I due commi sono sostanzialmente speculari tra di loro.



Il comma 9 bis 3 riguarda invece l' errata applicazione del reverse charge ad operazioni esenti, non imponibili, non soggette ovvero inesistenti.

Ovviamente per questa ultima ipotesi (operazioni inesistenti), il legislatore ha previsto, in luogo di una sanzione fissa, una sanzione proporzionale compresa tra il 5 e il 10% dell' imponibile con un minimo di mille euro.

Le nuove regole più favorevoli sono applicabili, a differenza del passato, anche alle ipotesi di inversione previste nel settore dell' agricoltura e per le operazioni intracomunitarie.

Ovviamente tutte le modifiche in base al favor rei si applicano anche per il passato e quindi impongono una rivisitazione di tutti i contenziosi pendenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

L' inversione contabile contro l' evasione Iva

LA PROCEDURA È SEMPRE PIÙ DIFFUSA

Il meccanismo del reverse charge Iva o inversione contabile dovrebbe essere uno strumento di natura eccezionale utilizzato dal legislatore nazionale e previsto a livello unionale dalla direttiva Iva (2006/112/Ce) per affrontare particolari fenomeni di frode ovvero per regolare le transazioni intracomunitarie. Nel tempo questo strumento, vuoi per il dilagare del gap Iva (differenziale tra il gettito atteso e quello riscosso dalle singole amministrazioni finanziarie) vuoi per la complessità di controllo collegate a specifiche transazioni è divenuto uno strumento via via più ricorrente.

Regola ed eccezione Alcuni Stati membri negli ultimi anni hanno, a più riprese, chiesto alle autorità di Bruxelles di concedere la possibilità (transitoria) di estendere il reverse charge a tutte le transazioni interne. In risposta a questa richiesta la Commissione europea, il 21 dicembre 2016, ha presentato una specifica proposta di direttiva.

Il reverse charge - che è bene ribadirlo è un meccanismo eccezionale e derogatorio - interviene direttamente sul debito d' imposta spostando sul cessionario/committente l' onere di liquidare e versare l' imposta all' erario. In effetti, la regola generale prevista dall' articolo 193 della direttiva Iva e recepito dall' articolo 17, comma 1 del Dpr 633/72 prevede che il debitore dell' imposta è chi effettua la cessione dei beni o la prestazione di servizio il quale deve versare l' Iva all' erario.

Il legislatore nazionale, proprio perché è una regola eccezionale, può utilizzare il meccanismo solo quando lo stesso è espressamente previsto dalla direttiva (si pensi alle regole previste per le transazioni intracomunitarie, ma anche alle prestazioni in materia di edilizia) ovvero quando ottiene una deroga per combattere particolari fenomeni di frode in base alla procedura dell' articolo 395 della direttiva Iva.

Le tipologie ammesse La normativa nazionale disciplina allo stato attuale due forme di reverse charge uno interno e uno internazionale: sul piano interno, la disciplina dell' inversione contabile, disciplinata essenzialmente dall' articolo 17, comma 5 e 6 del Dpr 633/72, riguarda alcune operazioni: cessioni di oro da investimento cessioni e prestazioni relativi a beni immobili, cessioni di telefoni cellulari, console da gioco e computer portatili, cessioni di elettricità e gas sul piano internazionale, lo stesso articolo 17, comma 2 del Dpr 633/72 disciplina le cessioni e le prestazioni nei confronti di soggetti non residenti, mentre il DI 331/93 disciplina gli acquisti intracomunitari di beni.

L' applicazione del reverse charge ha posto e pone non pochi problemi agli operatori e proprio per



questo l' Agenzia, con la risoluzione 111/E/2017 si è pronunciata per chiarire alcuni profili operativi. Anche la corte di Giustizia è intervenuta sul tema nel 2017 con due importanti sentenze: causa C 21/16 del 9 febbraio 2017 (reverse charge e Vies) e causa C 564/15 del 26 aprile 2017 (reverse charge e diritto a detrazione).

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Benedetto Santacroce

Pensioni. La campagna 2017

Verifica in due tempi per l' esistenza in vita di chi vive all' estero

Novità per le procedure di accertamento dell' esistenza in vita dei pensionati che riscuotono all' estero le pensioni Inps. I controlli relativi al 2017 saranno effettuati in due periodi e non riguarderanno tutti i beneficiari dei trattamenti previdenziali.

Con il messaggio 3378/2017 pubblicato ieri, l' Inps ha **comunicato** che le verifiche saranno effettuate da Citibank, l' istituto di credito che gestisce il **servizio** di pagamento delle pensioni all' estero. La prima novità consiste nel fatto che i controlli non saranno eseguiti nello stesso periodo in tutto il mondo: da settembre 2017 a febbraio 2018 saranno monitorate le prestazioni erogate in Africa, Australia ed Europa (Paesi scandinavi e dell' Est esclusi); da luglio 2018 saranno coinvolti i rimanenti Paesi europei, le Americhe, Asia ed Estremo oriente.

Nel primo caso Citibank invierà la lettera con la richiesta di accertamento a settembre e, in mancanza di risposta, la pensione di febbraio 2018 sarà messa in pagamento in contanti presso le agenzie Western Union, dove l' interessato si dovrà recare. Se la pensione non sarà riscossa, a marzo il pagamento sarà sospeso. Per i pensionati del secondo gruppo la pensione che sarà messa in pagamento in contanti sarà quella di giugno 2018 e la sospensione scatterà da agosto.

La procedura standard di verifica dell' esistenza in vita prevede che l' interessato risponda a Citibank compilando il modulo inviato dalla banca e controfirmato da un «testimone accettabile», cioè un rappresentante di ambasciata o consolato italiano, o di un' autorità **locale** abilitata a confermare l' esistenza in vita, come elencato nelle Faq pubblicate sul sito internet di Citibank. In alternativa, può essere allegata la certificazione in vita emessa da **enti pubblici locali**.

Altre opzioni sono previste per i pensionati malati o che vivono in istituti.

Per i residenti in Australia, Canada, Regno Unito e Stati Uniti, come già dal 2015, la verifica può essere effettuata, tramite accesso al portale telematico attivato da Citibank, da alcuni operatori di patronati ritenuti «testimoni accettabili». Operazione che può essere svolta anche da funzionari delle rappresentanze diplomatiche indicati dal ministero degli Affari esteri.

Saranno esclusi dalla verifica i pensionati che hanno pensioni mensili inferiori a 10 euro; quelli le cui pensioni comportano lo scambio di informazioni con le istituzioni tedesche e svizzere, chi ha riscosso di



persona la pensione presso sportelli Wester Union a maggio-giugno o novembre-dicembre 2017; chi ha fornito di propria iniziativa una prova di esistenza in vita direttamente a Citibank in tempi recenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

M.Pri.

Malattie. Debutta domani il Polo unico: affidati all' Inps al posto delle Asl anche i controlli d' ufficio per i **dipendenti** pubblici

Visite fiscali, possibile il bis in giornata

Con il nuovo sistema «anti-furbetti» permanenza in casa riconcontrollabile dal medico

Passare nei prossimi anni dagli attuali 300mila a oltre mezzo milione di controlli sui lavoratori pubblici, anche con visite reiterate soprattutto a ridosso di weekend e festività. Oltre alla creazione di economie di scala e a fornire garanzie di omogeneità nelle verifiche, è questo uno dei principali obiettivi del nuovo Polo unico per le visite mediche di controllo, presentato ieri a Roma e operativo da domani. Grazie al nuovo sistema, l' Inps estenderà la sua competenza sui lavoratori pubblici, effettuando le visite non solo su richiesta del datore, come avvenuto sinora, ma anche d' ufficio, operazione finora spettante alle Asl.

L' intervento, inserito nella riforma Madia, vuole ridurre la differenza tra assenze nel **settore pubblico** (11 in media all' anno) rispetto al privato (5) e, nell' ambito della Pa, a uniformare le percentuali d' assenza sul territorio nazionale, con 9,8 giorni di media registrati nel 2015 a Nord-Est contro i 13 nel Sud. «Al momento - ha precisato il presidente dell' Inps, Tito Boeri - si registra una sensibile difformità a livello regionale nelle percentuali di assenza dei lavoratori pubblici e questo è anche il risultato dell' assenza di un polo unico di controllo».

Attualmente per **dipendenti** privati la possibilità di ricevere una visita fiscale è circa una su venti: gli ultimi dati dell' Inps, relativi al 2015, dicono che sono stati effettuati circa 600mila controlli su 12 milioni di certificati di malattia presentati (5%). Per il **pubblico**, come anticipato, si punta a superare questa quota una volta messo a regime il nuovo sistema, passando dalle 300mila visite del 2015 su circa 6 milioni di certificati presentati a 500mila controlli.

La «stretta su assenze reiterate e di massa», prevista dal ministro Marianna Madia, dovrebbe realizzarsi, oltre che con l' aumento delle verifiche, anche grazie alla diversa modalità delle stesse. Viene prevista la possibilità di controllare più volte la stessa persona nella stessa giornata e quindi il lavoratore malato dovrà restare a casa nelle fasce di reperibilità anche se è già stato controllato: un' ipotesi, va detto, che appare per il momento di difficile realizzazione considerate le risorse sul tavolo («ora - ha chiarito Boeri - per le visite fiscali ai pubblici sono a disposizione 17,5 milioni, ma a regime, nel 2019, ce ne saranno 50»). In linea generale non si tratterà di controlli casuali: l' Inps riceverà telematicamente tutti i certificati di malattia e un sistema sofisticato li elaborerà scegliendo gli eventi più

The image block contains two main visual elements. The top element is a snippet from the newspaper 'Il Sole 24 Ore', featuring the headline 'Visite fiscali, possibile il bis in giornata' and a sub-headline 'Con il nuovo sistema «anti-furbetti» permanenza in casa riconcontrollabile dal medico'. The article text is partially visible, discussing the new Inps system for public employees. The bottom element is a real estate advertisement for Engel & Völkers, titled 'Le case più belle meritano intermediari esclusivi.' It displays a grid of eight property photos with brief descriptions and contact information for the agency.

probabilmente passibili di riduzione di prognosi.

Le visite dovrebbero concentrarsi nei giorni a ridosso dei fine settimana e dei ponti, in cui si moltiplicano le malattie, ma l' indiscrezione non è stata confermata dal presidente dell' Inps. «Di certo - ha detto Boeri - le visite saranno mirate. Abbiamo carenze di medici fiscali in alcune **regioni**, ma faremo un bando per nuovi medici a cui estendere la convenzione».

In prospettiva si punta anche sull' armonizzazione delle fasce di reperibilità, attualmente diverse fra i **dipendenti** pubblici, che possono ricevere la visita del medico fiscale dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 18, e **dipendenti** privati, la cui fascia di reperibilità è ridotta dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 17 alle 19: una difformità che l' Inps spera venga eliminata al più presto dal Governo. «Aspettiamo il decreto sulle fasce - ha detto il presidente dell' istituto previdenziale - auspicando fortemente che siano uniformate: la direzione dovrebbe essere quella di estendere a sette ore la reperibilità del **settore** privato, ora ferma a quattro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Mauro Pizzin

Ben 79 mila invece sono nella fascia tra i 24 mila e i 25 mila, la più colpita dall' effetto bonus, su oltre un milione di lavoratori del settore, compresi i supplenti. Circa 145 mila sono i dipendenti delle regioni a rischio su 486 mila unità, 41 mila nei ministeri su un organico di 151 mila, 15 mila su 53 mila nell' università. La partita dei 165 milioni di extra finanziamento, per essere chiusa, dovrà attendere la legge di Bilancio a cui spetta anche di completare lo stanziamento per coprire gli 85 euro di aumento: altri 2,8 miliardi.

ALESSANDRA RICCIARDI

Il dato per famiglie ed operai pubblicato ieri in Gazzetta

Indice prezzi al consumo, più 1% rispetto al 2016

L'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (Foi) cresce dell' 1% rispetto al dato relativo al luglio 2016.

In riferimento al dato annuale, il trend si mantiene positivo lungo tutta la durata del 2017. La tabella con le variazioni dei vari indici mensili è stata pubblicata ieri in Gazzetta Ufficiale.

A livello generale, l'indice dei prezzi al consumo viene utilizzato per misurare l'aumento del livello generale dei prezzi, ovvero l'inflazione al consumo riferita al periodo considerato. L'indice Foi, in particolare, è l'indice dei prezzi fa riferimento ai consumi delle famiglie che fanno capo ad un lavoratore dipendente, esclusi quelli del settore agricolo.

L'indice in questione viene generalmente utilizzato per adeguare periodicamente i valori monetari e viene utilizzato come base per l'adeguamento, tra gli altri, dei prezzi dei canoni di locazione o degli assegni di mantenimento. E' uno dei tre parametri elaborati dall'Istat per misurare statisticamente l'andamento dei prezzi al consumo (si aggiunge all'indice per la collettività nazionale Nic e a quello armonizzato per i paesi dell'Unione europea Ipca). I vari indici relativi ai dati mensili vengono pubblicati mensilmente sulla Gazzetta ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978 n. 392 (disciplina delle locazioni di immobili urbani).

Ai sensi dell'art. 54 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 (misure per la stabilizzazione della finanza pubblica), ha preso il posto dell'indice del costo della vita calcolato ai fini della scala mobile delle retribuzioni dei lavoratori dell'industria (cosiddetto indice sindacale).

IMPOSTE E TASSE

La Cassazione ha ritenuto integrati i presupposti per l'emissione prima dei 60 giorni

Ok all'accertamento anticipato

Atto giustificato da dichiarazioni omesse e conti spariti

DI GIOVANNIPIETRA PALERMO
Il mancato rispetto del termine di 60 giorni per la notifica dell'avviso di accertamento è possibile in presenza di casi di spartizione e mutata natura, individuati, nel caso di specie, nel fatto che si approssimava la scadenza della polizza prodotta a garanzia del rimborso Iva, che le scritture contabili erano scomparse nel nulla o che le dichiarazioni dei redditi erano omesse. Così ha stabilito la Cassazione con la sentenza n. 9056/2017, ritenendo «sabbondantemente» integrati i presupposti per l'emissione anticipata dell'avviso di accertamento. Il contribuente, impugnando la sentenza di secondo grado, denunciava in particolare la violazione e falsa applicazione dell'art. 12, comma 7, della legge 3112 del 2000, in base al quale, come noto, il mancato rispetto del termine di 60 giorni dal termine della verifica prima della notifica dell'accertamento è possibile solo in presenza di casi di particolare o motivata urgenza. Secondo i giudici di legittimità, tuttavia, l'accertamento induttivo era stato legittimamente operato, anche considerato che l'amministrazione

finanziaria aveva esaminato il complesso delle attività poste in essere, rilevando che la società, dopo l'erogazione del rimborso Iva, non aveva compiuto alcuna operazione attiva, salvo la vendita di un unico immobile, senza versare l'iva dovuta né dichiarare la plusvalenza, per poi «dissolversi» assumendo la veste di una nuova società fittizia, essendo dunque chiaro che la stessa società fosse stata costituita al solo scopo di «opacare» un indotto ritenuto. La Cassazione, dal resto, già con la sentenza n. 18184 del 2013, a Sez. I, ha stabilito che la disposizione citata pone un termine a garanzia dei principi di collaborazione e buona fede tra amministrazione e contribuente. La Corte non ha dunque ora affermato che se già è evidente che tale collaborazione e buona fede non c'è, o comunque non può avere effetti (e non negativi a carico dell'Erario) è inutile il divieto di notifica anticipata. Il vizio invalidante, del resto, non consiste tanto nell'omessa enunciazione del motivo di urgenza, bensì nell'effettiva assenza di ragioni di urgenza che legittimino l'invio anticipato.

Brunello Cucinelli sigla col fisco l'accordo sul Patent box

Brunello Cucinelli ha siglato l'accordo con l'Agenzia delle entrate che definisce metodi e criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito di impresa dei beni immateriali ai fini del cosiddetto Patent box, con riferimento agli anni di imposta 2015-2019. L'accordo concernente l'accordo stesso. Il beneficio fiscale per il 2016 e in corso di determinazione e sarà comunicato in occasione della prossima informativa finanziaria. La quantificazione del beneficio relativo al 2017, 2018 e 2019 potrà essere fatta in sede di predisposizione del bilancio di esercizio dei rispettivi anni. Il Patent rappresenta il regime di tassazione agevolata a beneficio delle imprese che producono redditi attraverso l'utilizzo diretto e indiretto di opere dell'ingegno, di brevetti, di marchi, di disegni di modelli e altre attività immateriali. Per il 2015 l'agevolazione è determinata escludendo dalla base imponibile il 30% del reddito rioducibile all'utilizzo di beni immateriali agevolabili, per il 2016 la percentuale di esclusione è pari al 40%, mentre per il triennio 2017-2019 è pari al 50%.



Brunello Cucinelli

IN EDICOLA

Il dato per famiglie ed operai pubblicato ieri in Gazzetta

Indice prezzi al consumo, più 1% rispetto al 2016

DI MICHELE DAMIANI

L'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (Foi) cresce dell'1% rispetto al dato relativo al luglio 2016. In riferimento al dato annuale, il trend si mantiene positivo lungo tutta la durata del 2017. La tabella con le variazioni dei vari indici mensili è stata pubblicata ieri in Gazzetta Ufficiale. A livello generale, l'indice dei prezzi al consumo viene utilizzato per misurare l'aumento del livello generale dei prezzi, ovvero l'inflazione al consumo riferita al periodo considerato. L'indice Foi, in particolare, è l'indice dei prezzi fa riferimento ai consumi delle famiglie che fanno capo ad un lavoratore dipendente, esclusi quelli del settore agricolo. L'indice in questione viene generalmente utilizzato per adeguare periodicamente i valori monetari e viene utilizzato come base per l'adeguamento, tra gli altri, dei prezzi dei canoni di locazione o degli assegni di mantenimento. E' uno dei tre parametri elaborati dall'Istat per misurare statisticamente l'andamento dei prezzi al consumo (si aggiunge all'indice per la collettività nazionale Nic e a quello armonizzato per i paesi dell'Unione europea Ipca). I vari indici relativi ai dati mensili vengono pubblicati mensilmente sulla Gazzetta ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978 n. 392 (disciplina delle locazioni di immobili urbani). Ai sensi dell'art. 54 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 (misure per la stabilizzazione della finanza pubblica), ha preso il posto dell'indice del costo della vita calcolato ai fini della scala mobile delle retribuzioni dei lavoratori dell'industria (cosiddetto indice sindacale).

ANNI e MESI	INDICI	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo	
		dell'anno precedente	dei due anni precedenti
2016 Luglio	100,0	-0,1	-0,2
2016 Agosto	100,2	-0,1	-0,2
2016 Settembre	100,0	0,1	0,0
2016 Ottobre	100,0	-0,1	-0,1
2016 Novembre	100,0	0,1	0,1
2016 Dicembre	100,3	0,4	0,4
2017 Agosto	99,9	0,9	1,2
2017 Settembre	101,0	1,5	1,3
2017 Ottobre	101,0	1,4	1,1
2017 Novembre	101,5	1,7	1,3
2017 Dicembre	101,1	1,4	1,0
2017 Gennaio	101,0	1,1	0,8
2017 Febbraio	101,0	1,0	0,9

La Cassazione ha ritenuto integrati i presupposti per l' emissione prima dei 60 giorni

Ok all' accertamento anticipato

Atto giustificato da dichiarazioni omesse e conti spariti

Il mancato rispetto del termine di 60 giorni per la notifica dell' avviso di accertamento è possibile in presenza di casi di «particolare e motivata urgenza», individuati, nel caso di specie, nel fatto che si approssimava la scadenza della polizza prodotta a garanzia del rimborso Iva, che le scritture contabili erano scomparse nel nulla e che le dichiarazioni dei redditi erano omesse.

Così ha stabilito la Cassazione con la sentenza n. 9506/2017, ritenendo «abbondantemente» integrati i presupposti per l' emissione anticipata dell' avviso di accertamento. Il contribuente, impugnando la sentenza di secondo grado, denunciava in particolare la violazione e falsa applicazione dell' art. 12, comma 7, della legge del 2000, in base al quale, come noto, il mancato rispetto del termine di 60 giorni dal termine della verifica prima della notifica dell'accertamento è possibile solo in presenza di casi di «particolare e motivata urgenza». Secondo i giudici di legittimità, tuttavia, l'accertamento induttivo non è stato legittimamente operato, anche considerato che l' amministrazione finanziaria aveva esaminato il complesso delle attività poste in essere, rilevando che la società, dopo l'erogazione del rimborso Iva, non aveva compiuto alcuna operazione attiva, salvo la vendita di un unico immobile, senza versare l' Iva dovuta né dichiarare la plusvalenza, per poi «dissolversi assumendo la veste di una nuova società fittizia», essendo dunque chiaro che la stessa società fosse stata costituita al solo scopo di ottenere un indebito rimborso.

La Cassazione, del resto, già con la sentenza n. 18184 del 2013, a Sezioni Unite, aveva stabilito che la disposizione citata pone un termine a garanzia dei principi di collaborazione e buona fede tra amministrazione e contribuente. La Corte sembra dunque ora affermare che se già è evidente che tale collaborazione e buona fede non c'è, o comunque non può avere effetti (se non negativi a carico dell' Erario) è inutile il divieto di notifica anticipata.

Il vizio invalidante, del resto, non consiste tanto nell' omessa enunciazione dei motivi di urgenza, bensì nell' effettiva assenza di ragioni di urgenza che legittimino l' avviso anticipato.

© Riproduzione riservata.

28 Giovedì 31 Agosto 2017

IMPOSTE E TASSE

ItaliaOggi

La Cassazione ha ritenuto integrati i presupposti per l'emissione prima dei 60 giorni

Ok all'accertamento anticipato

Atto giustificato da dichiarazioni omesse e conti spariti

Brunello Cucinelli sigla col fisco l'accordo sul Patent box

Brunello Cucinelli ha siglato l'accordo con l'Agenzia delle entrate che definisce metodi e criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito di impresa dei beni immateriali ai fini del cosiddetto Patent box, con riferimento agli anni di imposta 2015-2019. L'accordo consentirà alla Brunello Cucinelli di conseguire il beneficio fiscale per il 2015 nell'ordine di 2,9 milioni di euro, determinato dalla società in base ai metodi e criteri definiti con l'accordo stesso. Il beneficio fiscale per il 2016 e in corso di determinazione e sarà comunicato in occasione della prossima informativa.



Brunello Cucinelli

La quantificazione del beneficio relativo al 2017, 2018 e 2019 potrà essere fatta in sede di predisposizione del bilancio di esercizio dei rispettivi anni. Il Patent rappresenta il regime di tassazione agevolata a beneficio delle imprese che producono redditi attraverso l'utilizzo diretto e indiretto di opere d'ingegno, di brevetti, di marchi, di disegni di modelli e altre attività immateriali. Per il 2015 l'agevolazione è determinata escludendo dalla base imponibile il 30% del reddito riconducibile all'utilizzo di beni immateriali agevolabili, per il 2016 la percentuale di esclusione è pari al 40%, mentre per il triennio 2017-2019 è pari al 50%.

Indice prezzi al consumo, più 1% rispetto al 2016

di MICHELE DAMIANI

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi) è cresciuto dell'1% rispetto al dato relativo al luglio 2016. In riferimento al dato annuale, il trend si mantiene positivo lungo tutta la durata del 2017. La tabella con le variazioni dei vari indici mensili è stata pubblicata ieri in Gazzetta Ufficiale.

Le variazioni		
ANNO + MESE	INDICI	
	del mese precedente	di due anni precedenti
2016	100,0	100,0
2017	101,0	101,0
2018	102,0	102,0
2019	103,0	103,0
2020	104,0	104,0
2021	105,0	105,0
2022	106,0	106,0
2023	107,0	107,0
2024	108,0	108,0
2025	109,0	109,0
2026	110,0	110,0
2027	111,0	111,0
2028	112,0	112,0
2029	113,0	113,0
2030	114,0	114,0

GIOVAMBATTISTA PALUMBO

Una nota illustrativa **Anci** sull' adempimento per i **comuni** fissato a fine settembre

Partecipate, palla al consiglio

Deve approvare il **piano** straordinario di revisione

L' approvazione del **piano** straordinario di revisione delle **partecipate** spetta ai **consigli** degli **enti locali**. La conferma arriva dall' **Anci**, che ieri ha diffuso una nota illustrativa sui contenuti dell' adempimento, in scadenza entro la fine del mese di settembre. La materia è regolata dal dlgs 175/2016, che, all' art. 24, impone una revisione straordinaria delle partecipazioni, detenute, direttamente o indirettamente, dalle pa. Tale disciplina è stata ulteriormente dettagliata dalla recente deliberazione della Corte dei conti - Sezione delle autonomie n. 19/2017, che ha definito le **delimitazioni** della Corte dei conti - Sezione delle autonomie n. 19/2017, che ha definito precise e vincolanti linee guida.

Entro il 30 settembre 2017, gli **enti** dovranno innanzitutto effettuare una ricognizione, che (come chiarito dai giudici contabili) costituisce aggiornamento di quella già operata ai fini della redazione del **piano** di razionalizzazione imposto dall' art. 1, comma 612, della legge di **stabilità** 2015 (l. 190/2014). L' esito della ricognizione deve essere riversato in un «provvedimento» di cui non è chiara la competenza: secondo il modello approvato dalla **delibera** 19, essa spetta al **consiglio**, anche se il «vecchio» **piano** ex comma 612 era stato adottato dall' organo apicale (sindaco o presidente).

Tale lettura è ora confermata anche dall' **Anci**, che ha predisposto anche una bozza di **delibera**-tipo. Il provvedimento deve essere approvato anche per attestare l' assenza di partecipazioni.

Occorre precisare che il dlgs 175 riguarda esclusivamente le partecipazioni societarie, ovvero, più precisamente, degli «organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del **codice** civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili» (art. 2, comma 2, lett. i). Non rientrano, invece, gli altri organismi partecipati aventi forma non societaria. Come precisato dalla norma e dalla **delibera** della Corte, devono essere considerate tutte le partecipazioni, sia dirette che indirette, anche se di modesta **entità**. Fra le indirette, tuttavia, vanno considerate solo quelle detenute dall' **ente** per il tramite di una **società**/organismo sottoposto a controllo da parte dell' **ente** stesso. Tele punto è stato chiarito sia dalle «Istruzioni per la **comunicazione** della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche» approvate dal Ministero dell' economia e delle finanze in data 27 giugno 2017 (laddove si afferma che sono oggetto di revisione straordinaria solo le partecipazioni, di qualsiasi livello, che siano detenute, attraverso una «tramite» di controllo») sia dalla citata **deliberazione** n. 19/2017 della Sezione Autonomie

Italia Oggi **ENTI LOCALI E STATO** Givedì 31 Agosto 2017 29

Una nota illustrativa Anci sull' adempimento per i comuni fissato a fine settembre

Partecipate, palla al consiglio

Deve approvare il piano straordinario di revisione

di MATTEO BIANCHI

La disciplina di cui all' art. 24 del dlgs 175/2016, che impone una revisione straordinaria delle partecipazioni, detenute, direttamente o indirettamente, dalle pa. Tale disciplina è stata ulteriormente dettagliata dalla recente deliberazione della Corte dei conti - Sezione delle autonomie n. 19/2017, che ha definito precise e vincolanti linee guida.

Entro il 30 settembre 2017, gli enti dovranno innanzitutto effettuare una ricognizione, che (come chiarito dai giudici contabili) costituisce aggiornamento di quella già operata ai fini della redazione del piano di razionalizzazione imposto dall' art. 1, comma 612, della legge di stabilità 2015 (l. 190/2014). L' esito della ricognizione deve essere riversato in un «provvedimento» di cui non è chiara la competenza: secondo il modello approvato dalla delibera 19, essa spetta al consiglio, anche se il «vecchio» piano ex comma 612 era stato adottato dall' organo apicale (sindaco o presidente).

Tale lettura è ora confermata anche dall' Anci, che ha predisposto anche una bozza di delibera-tipo. Il provvedimento deve essere approvato anche per attestare l' assenza di partecipazioni.

Occorre precisare che il dlgs 175 riguarda esclusivamente le partecipazioni societarie, ovvero, più precisamente, degli «organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili» (art. 2, comma 2, lett. i). Non rientrano, invece, gli altri organismi partecipati aventi forma non societaria. Come precisato dalla Corte, devono essere considerate tutte le partecipazioni, di qualsiasi livello, che siano detenute, attraverso una «tramite» di controllo») sia dalla citata deliberazione n. 19/2017 della Sezione Autonomie

La nota Anci, in linea guida, Conto e il modello di delibera sul sito www.italiaingiustizia.it/documenti

<p>REGIONE SICILIA Adesione Spontanea Provinciale di MARSALA</p> <p>Info: www.asp-marsala.it</p>	<p>AGENZIA SOCIO-SANITARIA ASAP di MARSALA</p> <p>Info: www.asap-marsala.it</p>	<p>AGENZIA SOCIO-SANITARIA TERMINO IMERESA S.P.A.</p> <p>Info: www.asap-imeresa.it</p>	<p>AGENZIA SOCIO-SANITARIA TERMINO IMERESA S.P.A.</p> <p>Info: www.asap-imeresa.it</p>
<p>AGENZIA SOCIO-SANITARIA TERMINO IMERESA S.P.A.</p> <p>Info: www.asap-imeresa.it</p>	<p>AGENZIA SOCIO-SANITARIA TERMINO IMERESA S.P.A.</p> <p>Info: www.asap-imeresa.it</p>	<p>AGENZIA SOCIO-SANITARIA TERMINO IMERESA S.P.A.</p> <p>Info: www.asap-imeresa.it</p>	<p>AGENZIA SOCIO-SANITARIA TERMINO IMERESA S.P.A.</p> <p>Info: www.asap-imeresa.it</p>

della Corte dei conti (laddove si afferma testualmente che «Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall' ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso»).

Una volta completa la ricognizione, gli enti dovranno verificare la corrispondenza delle partecipazioni detenute al modello «legale» delineato dagli artt. 4 (5) e 20 del dlgs 175. In pratica, occorre specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge (stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall' ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall' art. 4) e se ricorrono o meno le situazioni di criticità sintetizzate dall' art.

20, comma 2 (società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti; che svolgono attività analoghe a quella di altre società/organismi; che hanno riportato perdite reiterate nel quinquennio; che necessitano di azioni di contenimento costi o di iniziative di aggregazione).

Infine, ogni amministrazione dovrà valutare se optare per il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione, ovvero se attuare uno o più di questi ultimi, scegliendo fra il ventaglio di misure proposte dal testo unico, ossia contenimento dei costi; cessione/alienazione delle quote; liquidazione della società; fusione/incorporazione con altre realtà societarie. Come evidenziato dalla Corte dei conti, è necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto, sia per legittimare il mantenimento della partecipazione (si veda l' altro pezzo in pagina).

Le relative informazioni non dovranno più essere inserite nel sistema Siquel, ma saranno acquisite mediante l' applicativo Partecipazioni accessibile dal portale del Dipartimento del tesoro. Il provvedimento adottato ai sensi dell' art. 24 dovrà essere anche comunicato alla Corte dei conti e, in particolare, delle Sezioni regionali di controllo.

MATTEO BARBERO

L' Anac fa suo il principio enunciato in una sentenza del Consiglio di stato

Gare solo per chi è green

Iscrizione d' obbligo all' albo gestori ambientali

Cambio di rotta dell' Autorità nazionale anti corruzione (Anac) sul requisito di iscrizione all' albo gestori ambientali e la partecipazione alle gare di appalto. L' iscrizione all' albo richiesto nelle gare di affidamento dei contratti pubblici è un requisito di partecipazione e non di esecuzione. Ciò vuol dire che le aziende sono tenute a dimostrare l' avvenuta iscrizione all' albo gestori ambientali prima di poter partecipare ad una gara di appalto pubblico che abbia un qualche impatto sull' ambiente. È quanto si legge in un comunicato del 28 agosto 2017 del presidente dell' Anac, Raffaele Cantone, con il quale si forniscono chiarimenti inerenti il requisito di iscrizione all' albo gestori ambientali.

L' Autorità, nell' adunanza del 27 luglio 2017, ha deliberato di modificare la propria posizione interpretativa e ritenere che il requisito di iscrizione all' albo dei gestori ambientali richiesto nelle gare di affidamento dei contratti pubblici sia un requisito di partecipazione e non di esecuzione. La presenza soggettiva di siffatto requisito per poter concorrere alla gara, è funzionale all' espletamento di un servizio particolare che per sua natura non può prescindere da una corrispondente e adeguata caratterizzazione dei concorrenti.

Anac e modifica di indirizzo. La posizione del presidente dell' Anac arriva dopo il dispositivo della sentenza 19 aprile 2017 n. 1825 del della sezione V del Consiglio di Stato. Nella quale è stato precisato che è l' ordinamento delle pubbliche commesse a specificare quali debbano essere i requisiti soggettivi pertinenti per la partecipazione a gara. E che, conseguentemente, il requisito dell' iscrizione all' albo gestori ambientali è «un requisito speciale di idoneità professionale, in ipotesi da vagliare ai sensi dell' articolo 39 dlgs. n.

163 del 2006 e comunque, va posseduto già alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, non già al mero momento di assumere il servizio, allora ottenuto, e sempre che poi possa essere ottenuto, dopo aver partecipato con sperato successo alla competizione pur senza aver ancora questa certificata professionalità.

La posizione del consiglio di stato. Benché nessuna disposizione di legge o regolamento prescriba che il bando di gara relativo a lavori di bonifica ambientale debba richiedere l' iscrizione all' albo dei gestori

30 Giovedì 31 Agosto 2017

DIRITTO E IMPRESA

Italia Oggi

L'Anac fa suo il principio enunciato in una sentenza del Consiglio di stato

Gare solo per chi è green

Iscrizione d'obbligo all'albo gestori ambientali

CINQUE DI STRIVANO il cambio di rotta dell' Autorità nazionale anti corruzione (Anac) sul requisito di iscrizione all' albo gestori ambientali e la partecipazione alle gare di appalto. L' iscrizione all' albo richiesto nelle gare di affidamento dei contratti pubblici è un requisito di partecipazione e non di esecuzione. Ciò vuol dire che le aziende sono tenute a dimostrare l' avvenuta iscrizione all' albo gestori ambientali prima di poter partecipare ad una gara di appalto pubblico che abbia un qualche impatto sull' ambiente. È quanto si legge in un comunicato del 28 agosto 2017 del presidente dell' Anac, Raffaele Cantone, con il quale si forniscono chiarimenti inerenti il requisito di iscrizione all' albo gestori ambientali. L' Autorità, nell' adunanza del 27 luglio 2017, ha deliberato di modificare la propria posizione interpretativa e ritenere che il requisito di iscrizione all' albo dei gestori ambientali richiesto nelle gare di affidamento

dei contratti pubblici sia un requisito di partecipazione e non di esecuzione. La presenza soggettiva di siffatto requisito per poter concorrere alla gara, è funzionale all' espletamento di un servizio particolare che per sua natura non può prescindere da una corrispondente e adeguata caratterizzazione dei concorrenti. Anac e modifica di indirizzo. La posizione del presidente dell' Anac arriva dopo il dispositivo della sentenza 19 aprile 2017 n. 1825 del della sezione V del Consiglio di Stato. Nella quale è stato precisato che è l' ordinamento delle pubbliche commesse a specificare quali debbano essere i requisiti pertinenti per la partecipazione a gara. E che, conseguentemente, il requisito dell' iscrizione all' albo gestori ambientali è «un requisito speciale di idoneità professionale, in ipotesi da vagliare ai sensi dell' articolo 39 dlgs. n. 163 del 2006 e comunque, va posseduto già alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, non già al mero

La Cassazione salva la compravendita

C'è l'amianto? Contratto valido

E DA CONSIDERARE VALIDO il contratto preliminare di compravendita di un immobile anche se la copertura dell' edificio, o in esent. Letto è valido se l' accertamento dell' Anac (Agenzia regionale per la protezione dell' ambiente) non ha fatto scattare il disposto della sentenza del 25 giugno 2017 n. 15745 della seconda sezione della Corte di cassazione, in merito alla validità di un contratto preliminare di compravendita di un immobile con copertura in esent. Il fatto in sintesi: nel 2004 venne stipulato un contratto preliminare con il quale Tito promette di vendere a Caio e Sempronio un appartamento all' ultimo piano di un edificio. I promissari acquiriti si accorgono che la copertura dell' edificio era realizzata in esent. Il contratto è stato perfezionato con la stipula di un contratto di compravendita. La Corte di appello di Milano, in riforma della sentenza del tribunale, rigetta la domanda con la quale i detti coniugi (promissari) acquiriti chiedono a chiudersi la risoluzione del contratto per

BREXIT/ La decisione sulla sede il 2011

Europarlamento vigile sull'Emu

L'Europarlamento «vigilare» per il fatto che l' assegnazione dell' Agopita europea per il Farmaco (Rna) sia fatta «a criteri» e non «a merito». Il messaggio del presidente dell' Europarlamento Antonio Tajani dopo un incontro ieri con il presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, è che il regolamento sulla validazione tecnica dell' Emu e il regolamento sulla procedura di assegnazione sono stati e sono stati approvati dalla Commissione europea, oggi entrano in vigore a Londra. In materia per l' Emu ci sono Milano e altre 15 città europee, mentre le offerte per l' Emu sono state respinte per l' assegnazione sono stati e sono stati approvati dalla Commissione europea e dall' Emu: garanzia dell' equità e trasparenza operativa col rispetto in cui dovrà lavorare il Regno Unito, facilità di accesso alla nuova sede, scuole per circa 600 studenti già del personale, accessi al mercato



Antonio Tajani

PER SETTEMBRE Terrenotti ecco 1,2 mld di fondi Ue

IN LUIGI CARABELLO D'entro fine settembre 1,2 miliardi di euro di fondi europei per i terrenotti, farà il contratto il via libera della commissione italiana dell' Europarlamento e un mezzo stanziamento per i terrenotti, con il sistema del 2016 e del 2017 mill' Euro. Per l' ottobre si tratta di 1.196.797.878 euro, con il sistema del 2016 e del 2017 mill' Euro. La prima parte della vicenda riguarda il Parlamento Ue, che il gennaio 15 settembre, il Parlamento Ue avrebbe approvato in via definitiva il sistema del 2016 e del 2017 mill' Euro. Ma anche il Parlamento Ue ha già chiesto a Bruxelles un anticipo della attuazione del sistema del 2016 e del 2017 mill' Euro. I fondi potrebbero essere disponibili già entro una settimana dal voto. Ma anche il Parlamento Ue ha già chiesto a Bruxelles un anticipo della attuazione del sistema del 2016 e del 2017 mill' Euro.

ambientali per adeguata categoria e classe quale requisito di partecipazione, per i giudici del Consiglio di Stato la necessità di richiedere tale requisito è imposta da ragioni logiche, prima ancor che da ragioni giuridiche. Poiché non avrebbe alcun senso la partecipazione, e magari l'aggiudicazione a favore, di chi sia giuridicamente privo dei requisiti che la legge prescrive per poter eseguire i lavori.

Conseguentemente, ritenere che tale iscrizione possa essere considerata quale requisito da acquisire solo prima della stipula del contratto, in quanto rilevante solo in fase di esecuzione, sarebbe una soluzione illogica e contraria al principio di certezza e celerità dell'azione amministrativa; atteso che si finirebbe per ammettere la partecipazione ad una gara ed aggiudicare la medesima, accettando il rischio dell'inutilità in tutto o in parte della procedura per il caso in cui l'aggiudicatario non sia in grado di acquisire assolutamente o comunque in tempo utile l'iscrizione necessaria. Merita, dunque, conferma l'assunto per cui i bandi di gara aventi ad oggetto lavori di bonifica ambientale implicano l'esistenza dell'iscrizione all'Albo dei gestori ambientali per adeguata categoria e classe quale requisito di partecipazione.

CINZIA DE STEFANIS